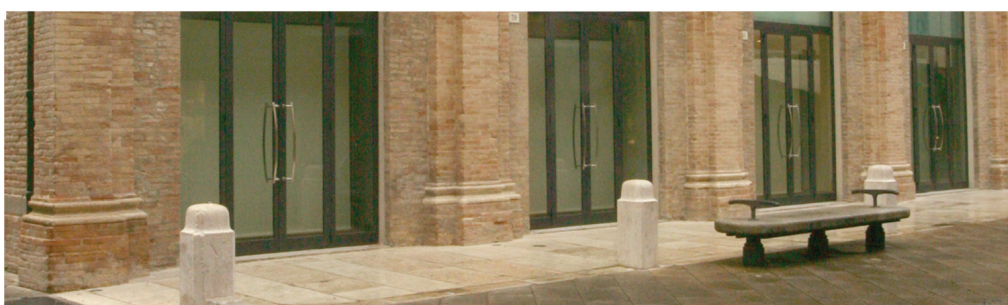
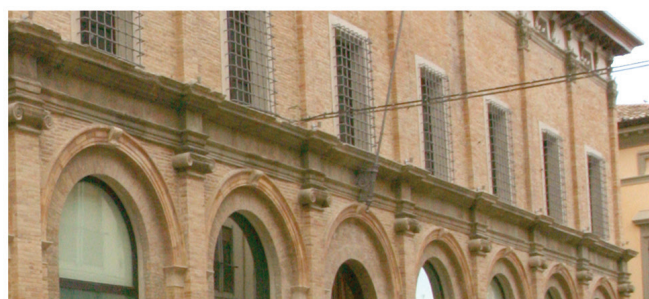
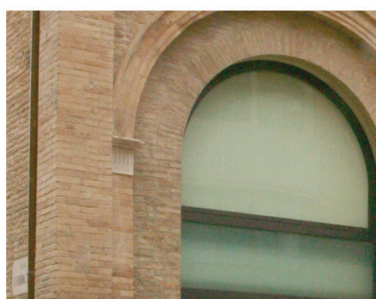


Bilancio di esercizio 2014



Il Bilancio consuntivo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

E', inoltre, corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione che viene rappresentato in apposito fascicolo. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati nell'esercizio.

Il Bilancio consuntivo è stato redatto sulla base dell'art.9 del D. Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento. Tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni fin qui emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria ed alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

Nel presente documento tutti gli importi sono espressi in euro, salvo ove diversamente specificato.

Bilancio di esercizio

Organi 5

Relazione sulla gestione 8

Bilancio di esercizio 18

Nota Integrativa 23

Relazione del Collegio Sindacale 72

Relazione della Società di Revisione 73

Allegati

Bilancio Civitas S.r.l. 77

Bilancio Romagna Innovazione S.r.l. 81

Delibera di approvazione 84

Assemblea dei Soci Al 31 dicembre 2014

Presidente: Pinza Roberto

Alessandrini Tiziano	Martines Marco
Alpi Valerio	Mazzi Sergio
Amadori Dino	Mazzoni Morena
Ascari Raccagni Antonio	Mazzotti Eugenio
Bagnoli Afro	Melandri Valerio
Balzani Roberto	Monti Roberto
Bandi Sauro	Nanni Stelio
Beleffi Massimo	Orioli Walther
Bertaccini Neo	Panzavolta Valdimiro
Bolognesi Gian Franco	Papi Giorgio
Burnacci Vanda	Perlini Giovanni
Camorani Giuseppe	Piazzoli Gianfranco
Cappelli Ildo	Pistolessi Roberto
Carioli Bruno	Poggiolini Roberto
Casadei Danilo	Poma Gabriella
Casadei Ettore	Prati Maurizio
Casadei Germano	Prati Paolo
Caselli Angelo	Quadretti Antonio
Celli Alfredo	Rondoni Alessandro
Cicognani Aurelio	Rossi Gian Marco
Cortesi Antonio	Rossi Romano
Costa Claudio	Russo Guglielmo
Croci Vittorio	Salaroli Davide
De Carolis Stelio	Sampieri Angelo
De Simone Mario	Sangiorgi Ennio
Dolcini Piergiuseppe	Sangiorgi Enrico
Fabbri Tebe	Sassi Guido
Flamigni Federico	Scozzoli Amedeo
Gagliardi Edelweis	Tomidei Silvano
Gardini Maurizio	Treossi Enzo
Gherardi Egidio	Vallicelli Romeo
Giuliani Franco	Vignatelli Raffaella
Grandi Bruno	Vitali Wainer
Guardigli Alberto	Volpi Giorgio
Illotta Enrico	Zambianchi Alberto
Laghi Gabrio	Zanetti Liviana
Maestri Walther	Zauli Giovanni
Maltoni Giorgio	Zoli Antonio
Manni Alberto	

Soci sospesi dalle funzioni in quanto ricoprono cariche nella Fondazione:

Amadori Giampaolo
Balzani Massimo
Bandini Alessandro
Bassi Widmer
Berlati Maurizio
Cicognani Filippo
Cortesi Enzo
Fantini Monica
Fornasari Fabrizio
Magnani Marco Maria
Mezzanotte Mario Natale
Pinza Roberto
Pivi Gabriella
Ragazzini Marco
Ruffilli Stefano
Sansavini Angelica
Sansoni Giuseppe
Scala MARIO
Stella Giacomo
Verdecchia Giorgio Maria
Zambianchi Luca
Zannoni Costanza

Socio autosospeso:
Rossi Stelio

Consiglio Generale

Al 31 dicembre 2014

Alessandrini Alessandra	Pivi Gabriella
Amadori Giampaolo	Ragazzini Marco
Bandini Alessandro	Ruffilli Stefano
Berlati Maurizio	Sansoni Giuseppe
Biserni Bruno	Saviotti Massimo
Bondi Stefano	Silvi Riccardo
Cicognani Paola	Stella Giacomo
Foschi Luigi	Tellarini Marco
Ginestri Gianluca	Zambelli Aurelio
Magnani Marco Maria	Zambianchi Luca
Mezzanotte Mario Natale	Zanotti Lorenzo

Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2014

Presidente: Pinza Roberto
Vice Presidente: Fantini Monica

Consiglieri:
Balzani Massimo
Cicognani Filippo
Cortesi Enzo
Fornasari Fabrizio
Sansavini Angelica
Verdecchia Giorgio Maria
Zannoni Costanza

Collegio Sindacale

Al 31 dicembre 2014

Presidente: Leardini Stefano

Sindaci effettivi:
Bassi Widmer
Scala Mario

Sindaci supplenti:
Piazzolla Angela
Vanitelli Fabrizio

Segretario Generale

Il Dott. Antonio Branca è scomparso il 30 aprile 2014, a soli 63 anni.

Aveva assunto l'incarico di Segretario Generale della Fondazione nel 2006, dopo aver svolto altri prestigiosi incarichi sul territorio, tra cui quello di Vice-Sindaco della città di Forlì dal 1999 al 2004.

Come Segretario Generale ha dato un contributo fondamentale al conseguimento dei risultati di maggior rilievo degli ultimi anni da parte della Fondazione nella promozione dello sviluppo del territorio in virtù delle sue straordinarie doti di intelligenza, cuore e tenacia.

Dal 10 novembre 2014 ricopre il ruolo di Segretario Generale della Fondazione, il Dott. Andrea Severi, selezionato attraverso un concorso pubblico.

Relazione sulla gestione

Premessa

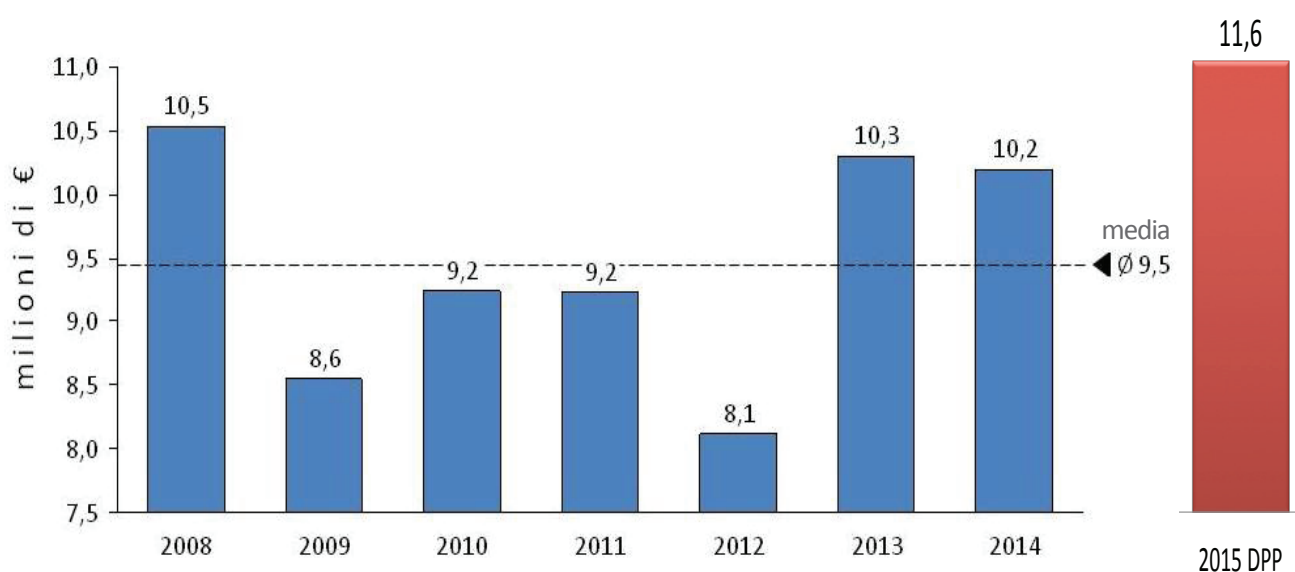
Le principali scelte strategiche effettuate dalla Fondazione, sin dal 2007, con riferimento all'allocazione del proprio patrimonio con criteri ispirati alla prudenza e alla diversificazione del rischio, hanno fatto registrare anche nel 2014 una redditività che ha consentito erogazioni

sul territorio per oltre 10 milioni di euro ed accantonamenti ai fondi per le erogazioni di 3,5 milioni di euro.

Anche nel 2014 le erogazioni superano la soglia dei 10 milioni di euro confermando il trend iniziato nel 2013:

Erogazioni

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Settori rilevanti	8.186.023,00	7.166.688,00	7.823.837,00	7.926.020,24	6.499.681,00	8.794.579,00	8.501.252,00
Settori ammessi	1.357.676,00	1.052.750,00	1.050.886,00	1.056.063,92	1.152.463,00	1.084.262,00	1.276.800,00
Fondo Volontariato	984.735,00	333.904,00	365.458,00	245.678,00	468.580,00	422.156,00	421.790,00
TOTALE	10.528.434,00	8.553.342,00	9.240.181,00	9.227.762,16	8.120.724,00	10.300.997,00	10.199.842,00



Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a circa 440 milioni di euro, registrando un incremento di 3,16 milioni in linea con quello dell'esercizio precedente.

È importante sottolineare l'evoluzione del Patrimonio netto della Fondazione, alla cui formazione ha contribuito principalmente il processo di dismissione del 89,26% della

partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, che ha fatto registrare un incremento patrimoniale di circa 300 milioni di euro, ma anche la qualità della gestione che ha determinato, negli anni, accantonamenti patrimoniali alla "Riserva obbligatoria" ed alla "Riserva per l'Integrità del Patrimonio" per complessivi circa 55 milioni di euro.

L'incremento del Patrimonio netto è rappresentato nella tabella sotto riportata che confronta il patrimonio della Fondazione all'atto della costituzione, 26 giugno 1992, con l'anno 2013 e l'anno 2014:

Patrimonio Netto	1992	2013	2014
Fondo di dotazione	77.984.992	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni		25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		299.672.630	299.672.630
Riserva obbligatoria		36.919.304	40.082.726
Riserva per l'integrità del Patrimonio		14.921.670	14.921.670
avanzo (disavanzo) residuo	13.336		
Totale Patrimonio Netto	77.998.328	436.445.016	439.608.438

Situazione economico finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2014, al valore di bilancio, ammonta a complessivi 475 milioni di euro.

Patrimonio Finanziario	2014	%	2013	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
- Partecipazioni Bancarie	125.734.701	26,46%	125.734.701	26,50%
- Partecipazioni strategiche	85.229.700	17,94%	75.229.700	15,85%
- Partecipazioni a fini istituzionali	30.326.691	6,38%	26.380.115	5,56%
- Altre partecipazioni	6.166.607	1,30%	6.165.575	1,30%
- Titoli di debito e altre immobilizzazioni	7.292.766	1,53%	14.557.247	3,07%
<i>Strumenti finanziari affidati in gestione</i>	200.365.553	42,17%	203.093.964	42,80%
<i>Altri strumenti finanziari non quotati</i>	19.497.008	4,10%	22.676.218	4,78%
<i>Disponibilità liquide</i>	490.116	0,10%	650.977	0,14%
TOTALE	475.103.142	100,00%	474.488.497	100,00%

Da una analisi della composizione emerge che:

- la quota di patrimonio investita nel comparto bancario (Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna) si attesta al 26,46%;
- l'incremento delle partecipazioni strategiche è da attribuire all'acquisto di 10 milioni di euro di azioni di CDP Reti, società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- la diminuzione della voce "strumenti finanziari affidati in gestione", in cui risulta iscritta la gestione patrimoniale affidata a Quaestio Capital Management SGR S.p.A., è da attribuirsi all'utilizzo di parte della plusvalenza realizzata per l'acquisto della partecipazione in CDP Reti e per far fronte alle esigenze di liquidità derivanti

principalmente dal completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Talenti Framonti effettuati dalla strumentale Civitas S.r.l.;

- la contrazione della posta "altri strumenti finanziari non quotati" è relativa sia al rimborso effettuato da alcuni fondi di private equity sia alla svalutazione, effettuata in sede di predisposizione del bilancio 2014, del Fondo TT Venture per allinearla al valore corrente così come determinato dalla Società di gestione nel Rendiconto annuale;
- gli altri scostamenti sul 2013 riguardano la scadenza di investimenti non rinnovati ma utilizzati per il finanziamento dell'attività corrente, evitando di gravare sugli asset più consolidati e remunerativi.

Pur nel fare rinvio alle informazioni di dettaglio contenute nella Nota Integrativa, si riporta

di seguito una suddivisione del patrimonio finanziario in base ai comparti di investimento:

COMPARTI DI INVESTIMENTO	2014	%	2013	%
Monetario	490.116	0,11	650.977	0,15
Obbligazionario	1.573.750	0,35	3.573.750	0,80
Polizze Assicurative	5.719.016	1,29	10.983.497	2,45
Gestioni Patrimoniali	200.365.553	45,05	203.093.964	45,32
Altri strumenti finanziari non quotati	19.497.008	4,38	22.676.218	5,06
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	21.083.718	4,74	21.083.718	4,71
Intesa Sanpaolo S.p.A.	104.199.625	23,43	104.199.625	23,25
Hera S.p.A.	31.624.168	7,11	31.624.168	7,06
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	43.605.532	9,80	43.605.532	9,73
CDP Reti S.p.A.	10.000.000	2,25	-	-
Altre partecipazioni	6.617.966	1,49	6.616.933	1,48
Totale	444.776.451	100,00	448.108.382	100,00
Partecipazioni ai fini istituzionali* e strumentali	30.326.691		26.380.115	
Totale generale	475.103.142		474.488.497	

* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)

Dopo aver illustrato l'entità del patrimonio ed i comparti di investimento, si ritiene opportuno sottolineare che la gestione del portafoglio finanziario della Fondazione, come stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare" vigente, è caratterizzata da criteri di prudenza e diversificazione del rischio degli investimenti e da parametri che consentono la

conservazione del patrimonio ottenendo, nel contempo, una idonea redditività.

Le risultanze dell'attività di investimento sono state valutate dagli Organi della Fondazione i quali, nell'ambito delle proprie competenze, hanno dato corso ad una gestione attiva laddove questo risultasse necessario e possibile.

COMPOSIZIONE DEI REDDITI	2014	%	2013	%
Risultato gestioni patrimoniali	10.377.611	49,37%	8.155.156	45,13%
Dividendi e proventi assimilati	8.267.929	39,34%	8.794.828	48,66%
Interessi e proventi assimilati	827.336	3,94%	990.485	5,48%
Plusvalenze negoziazione strumenti finanziari	15.762	0,08%	91.496	0,51%
Altri proventi	1.512.090	7,20%	30.005	0,17%
Sopravvenienze attive	14.725	0,07%	9.418	0,05%
TOTALE	21.015.453	100,00	18.071.388	100,00

Per un'analisi più approfondita si riporta anche la seguente suddivisione:

ESITI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		2014
<i>Gestioni patrimoniali individuali</i>		<i>10.377.611</i>
- Quaestio Capital Management SGR S.p.A. Unipersonale		10.377.611
<i>Dividendi</i>		<i>8.267.929</i>
- Immobilizzazioni finanziarie		8.267.929
* Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.018.571	
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.173.687	
* Hera S.p.A.	1.937.810	
* Quaestio Investment SA	13.496	
* IVS Group SA	36.000	
* Polaris Real Estate SGR S.p.A.	88.365	
<i>Interessi e proventi assimilati</i>		<i>827.336</i>
- Immobilizzazioni finanziarie		
* Interessi su obbligazioni	66.639	
* Interessi polizze assicurative	141.090	
Unipol Assicurazioni S.p.A.	141.090	
- Strumenti finanziari non immobilizzati		
* Mandarin Capital Partners	294.201	
* Fondo F2i	322.324	
- Crediti e disponibilità liquide	3.082	
Cariromagna S.p.A. - interessi su c/c	3.067	
BancoPosta - interessi su c/c	15	
<i>Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati</i>		<i>-1.882.165</i>
- svalutazione Fondo TTVenture	-1.882.165	
<i>Altri Proventi</i>		<i>1.512.090</i>
- Proventi diversi		1.512.090
TOTALE PROVENTI ORDINARI		19.102.801
<i>Proventi Straordinari</i>		<i>30.487</i>
- Plusvalenza negoziazione strumenti finanziari imm.ti		15.762
- Sopravvenienze attive		14.725
TOTALE PROVENTI		19.133.288

Con riferimento ai dati appena riportati si evidenzia:

- la gestione patrimoniale ha fatto registrare una plusvalenza di oltre 10 milioni di euro pari ad un tasso lordo del 6,19% lordo (tasso netto 5,10%). In fase di predisposizione del DPP 2014 era stato previsto un rendimento del 5% lordo (tasso netto 4%). Tale risultato, che si traduce in maggiori proventi per € 2.377.611,29 è collegato all'andamento delle obbligazioni nel secondo semestre 2014, che ha coinciso con la scelta effettuata dagli Organi della Fondazione di modificare temporaneamente il benchmark di riferimento della gestione patrimoniale. Occorre anche sottolineare che la plusvalenza è ancora più apprezzabile se si considera l'incremento della tassazione delle rendite finanziarie, dal 20% al 26%, con decorrenza dal 1 luglio 2014;
- mentre risulta stabile ed in linea con quanto previsto a budget la remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. (€ 1.937.809,62), si evidenzia anche un significativo apporto da dividendi di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l'utilizzo di risorse erogative e – ordinariamente – non generano reddito.

che, in termini assoluti, registra un totale di € 4.173.687,40 (+1.314.997,40 euro rispetto alle previsioni di budget). Anche il dividendo distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A. nel corso dell'esercizio 2014 è stato superiore a quanto previsto in sede di predisposizione del budget 2014: € 2.018.571,40 contro una previsione di € 1.211.142,84, che, rapportato al valore di bilancio della partecipata, rappresenta un rendimento percentuale di 1,94%;

- la diminuzione della voce "interessi e proventi assimilati" (-16,47% sul 2013) è da correlare alla diminuzione delle masse investite. In particolare nel corso del 2014 è stata rimborsata una polizza obbligazionaria, scaduta al 31 dicembre 2013, ed alcuni investimenti obbligazionari per un totale di 7 milioni di euro. La diminuzione degli interessi da polizze e da obbligazioni è stata in parte compensata dai proventi corrisposti dalle società di gestione del Fondo F2i e del Fondo Mandarin Capital Partner che ammontano a complessivi € 616.524,54 al netto delle ritenute di legge.

A fronte delle risorse generate dagli investimenti nel corso del 2014 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	2014	%	2013	%
Compensi e rimborsi spese organi statutari	483.325	14,57%	448.960	20,04%
Oneri per il personale	803.821	24,24%	881.603	39,35%
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	158.296	4,77%	115.121	5,14%
Oneri serv. gestioni patrimoniali	1.846	0,06%	23.746	1,06%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-	1	0,00%
Ammortamenti	52.632	1,59%	48.197	2,15%
Altri oneri (utenze, manutenzione, assicurazioni, ecc.)	553.023	16,68%	655.922	29,27%
Imposte e tasse	1.263.235	38,09%	53.749	2,40%
Oneri straordinari (non finanziari)	-	-	13.268	0,59%
TOTALE	3.316.179	100,00%	2.240.567	100,00%

Dall'esame degli oneri di funzionamento emerge una sensibile diminuzione dei costi di gestione della struttura, in particolare gli "Altri oneri" sono stati sottoposti ad un controllo puntuale ed attento che ha portato ad una diminuzione di oltre il 15% rispetto al 2013.

Da segnalare che il notevole incremento della voce

imposte e tasse è da porre in relazione all'applicazione del nuovo regime impositivo, in vigore dal 2014, sugli utili percepiti dagli enti non commerciali (cfr. Nota Integrativa – Aspetti di natura fiscale).

Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d'esercizio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	valore assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
REDDITO DELL'ESERCIZIO	19.133.288		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di negoziazione	1.846	0,01%	
- oneri per il personale	803.821	4,20%	
- spese di funzionamento	1.247.276	6,52%	
- oneri straordinari non finanziari	-	-	
- oneri fiscali	1.263.235	6,60%	
- accantonamento a fondo rischi	-	-	
- riserva obbligatoria	3.163.422	16,53%	
REDDITO RESIDUO	12.653.688		
- erogazioni nei settori rilevanti	7.463.252	39,02%	58,98%
* assegnate	7.463.252		
- erogazioni negli altri settori	1.276.800	6,67%	10,09%
* assegnate	1.276.800		
- volontariato	421.790	2,20%	3,33%
- accantonamento fondi erogazioni settori rilevanti	3.453.876	18,05%	27,30%
- accantonamento fondi erogazioni agli altri settori	-	-	-
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	37.970	0,20%	0,30%
AVANZO DELL'ESERCIZIO		100,00%	100,00%

Le risorse generate dagli investimenti consentono una serie di accantonamenti anche aggiuntivi a

quelli stabiliti dalle norme vigenti:

ACCANTONAMENTI	2014	2013
Riserva Obbligatoria	3.163.422	3.166.164
Fondo Speciale per il Volontariato	421.790	422.156
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	3.453.876	4.667.840
Fondo nazionale iniziative comuni	37.970	38.000
TOTALE	7.077.058	8.294.160

A tali accantonamenti si sommano anche gli importi reincamerati nell'esercizio per € 1.331.264,61, relativi

a delibere effettuate in anni antecedenti al 2011, per le quali sono scaduti tutti i termini di rendicontazione.

Indicatori gestionali

Considerando che il tema della trasparenza assume sempre più importanza e attualità per il mondo delle Fondazioni, gli organi competenti dell'ACRI hanno elaborato alcuni indicatori gestionali.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della

gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza, operatività, attività istituzionale e composizione degli investimenti, con la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione, nonché la comparabilità della performance tra Fondazioni.

Redditività

	2014	2013
indice n. 1 $\frac{\text{proventi totali netti}}{\text{patrimonio medio corrente}}$	$\frac{17.604.627}{478.524.976}$ 3,68%	$\frac{18.008.220}{468.486.483}$ 3,84%
indice n. 2 $\frac{\text{proventi totali netti}}{\text{totale attivo corrente}}$	$\frac{17.604.627}{535.858.114}$ 3,29%	$\frac{18.008.220}{516.230.116}$ 3,49%
indice n. 3 $\frac{\text{avanzo dell'esercizio}}{\text{patrimonio medio corrente}}$	$\frac{15.817.110}{478.524.976}$ 3,31%	$\frac{15.830.821}{468.486.483}$ 3,38%

Efficienza

indice n. 1 $\frac{\text{oneri di funzionamento (media 5 anni)}}{\text{proventi totali netti (media 5 anni)}}$	$\frac{2.410.554}{15.574.565}$ 15,48%	$\frac{2.565.934}{15.130.804}$ 16,96%
indice n. 2 $\frac{\text{oneri di funzionamento (media 5 anni)}}{\text{deliberato media 5 anni}}$	$\frac{2.410.554}{9.417.901}$ 25,60%	$\frac{2.565.934}{9.088.601}$ 28,23%
indice n. 3 $\frac{\text{oneri di funzionamento}}{\text{patrimonio medio corrente}}$	$\frac{2.052.943}{478.524.976}$ 0,43%	$\frac{2.173.550}{468.486.483}$ 0,46%

Attività istituzionale

indice n. 1 $\frac{\text{deliberato}}{\text{patrimonio medio corrente}}$	$\frac{10.199.842}{478.524.976}$ 2,13%	$\frac{10.300.997}{468.486.483}$ 2,20%
indice n. 2 $\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{deliberato}}$	$\frac{15.401.935}{10.199.842}$ 1,51	$\frac{15.401.935}{10.300.997}$ 1,50

Composizione degli investimenti

indice n. 1 $\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria/e}}{\text{totale attivo a fine anno}}$	$\frac{130.765.424}{535.858.114}$ 24,40%	$\frac{104.754.386}{516.230.116}$ 20,29%
---	--	--

Proposta al Consiglio Generale

Nel marzo 2015 si è avuta l'approvazione del Protocollo d'Intesa MEF-ACRI da parte del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale della Fondazione e l'assunzione dell'impegno alla sua attuazione in termini di implicazioni statutarie ed operative.

Si conferma la sostanziale adeguatezza dello Statuto della Fondazione in cui trovano già oggi accoglimento diversi principi e disposizioni indicati dalla Carta delle Fondazioni e dal Protocollo.

Si evidenzia la correttezza delle prassi operative

consolidate in uso presso la Fondazione, pur con la necessità di una maggior esplicitazione e formalizzazione nella normativa interna (Statuto e Regolamenti).

Il Consiglio di Amministrazione, nell'invitare il Consiglio Generale ad approvare la bozza di Bilancio 2014, comprensiva di Relazione sulla Gestione, Nota Integrativa e Bilancio di Missione, vista la consistenza dell'avanzo di esercizio, propone di effettuare i seguenti appostamenti:

Avanzo di esercizio	€ 15.817.110
<i>Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio</i>	
accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	3.163.422
erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	8.740.052
accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	421.790
accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	37.970
accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	3.453.876

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bilancio di esercizio

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31 dic. 2014	31 dic. 2013
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.240.792	18.246.182
a) beni immobili	15.504.282	15.504.282
di cui:		
- beni immobili strumentali	15.504.282	15.504.282
b) beni mobili		
- quadri e mobili d'arte	2.659.333	2.658.418
c) beni mobili strumentali	77.177	69.804
d) altri beni		
- beni immateriali (software)	-	13.678
2 Immobilizzazioni finanziarie	254.750.466	248.067.338
a) partecipazioni in società strumentali	25.083.719	21.247.369
b) altre partecipazioni	222.373.981	212.262.722
c) titoli di debito	1.573.750	3.573.750
d) altri titoli	5.719.016	10.983.497
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	219.862.560	225.770.182
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	200.365.553	203.093.964
b) strumenti finanziari quotati	-	-
di cui:		
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	-	-
- strumenti finanziari altri	-	-
c) strumenti finanziari non quotati	19.497.007	22.676.218
di cui:		
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	-	-
- strumenti finanziari altri	19.497.007	22.676.218
4 Crediti	3.559.152	1.041.015
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.084	986.907
5 Disponibilità liquide	490.942	653.586
7 Ratei e risconti attivi	10.752	26.763
Totale dell'attivo	496.914.664	493.805.066

PASSIVO		31 dic. 2014	31 dic. 2013
1	Patrimonio netto	439.608.438	436.445.016
	a) fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
	b) riserva da donazioni	25.823	25.823
	c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	299.672.630	299.672.630
	d) riserva obbligatoria	40.082.726	36.919.304
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.921.670	14.921.670
2	Fondi per l'attività dell'Istituto	30.166.024	26.340.125
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	15.401.935
	b) fondi erogazioni settori rilevanti	8.379.950	4.738.916
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	144.107	-
	d) altri fondi		
	- fondo interventi istituzionali	5.217.149	5.106.923
	- fondo acquisto quadri ed opere d'arte	984.913	984.913
	- Riserva ex accordo 23/06/2010 (266/91)	-	69.438
	- fondo nazionale iniziative comuni	37.970	38.000
3	Fondi per rischi ed oneri	2.419.266	838.567
	- fondo imposte e tasse	1.701.385	56.531
	- riserva per credito d'imposta	54.108	54.108
	- fondo rischi	-	-
	- fondo costi ed oneri di gestione	663.773	727.929
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.444	102.078
5	Erogazioni deliberate	12.103.502	13.394.109
	a) nei settori rilevanti	11.222.537	12.455.790
	b) negli altri settori statutari	880.965	938.319
6	Fondo per il volontariato	900.396	960.152
7	Debiti	11.626.825	15.719.693
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.099.696	4.398.975
8	Ratei e risconti passivi	2.769	5.326
	Totale del passivo	496.914.664	493.805.066

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	31 dic. 2014	31 dic. 2013
Conti d'ordine - beni presso terzi		
Titoli	32.071.669	31.397.161
Partecipazioni	111.965.133	101.791.970
TOTALE CONTI D'ORDINE	144.036.802	133.189.131
Garanzie ed impegni		
Azioni di pegno	2.463.050	2.463.059
Versamenti da effettuare su partecipazioni	62.937	-
Fondi equity impegni sottoscritti	7.141.047	7.793.578
TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	9.667.034	10.256.628

	CONTO ECONOMICO	31 dic. 2014	31 dic. 2013	differenza	%
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	10.377.611	8.155.156	2.222.455	27,25%
2	Dividendi e proventi assimilati	8.267.929	8.794.828	-526.899	-5,99%
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.267.929	8.794.828		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-		
3	Interessi e proventi assimilati	827.336	990.485	-163.149	-16,47%
	a) da immobilizzazioni finanziarie	207.729	676.797		
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	616.525	310.541		
	c) da crediti e disponibilità liquide	3.082	3.147		
4	Svalutazione netta di strumenti finanziari non immob.	-1.882.165	-	-1.882.165	100%
9	Altri proventi	1.512.090	30.005	1.482.085	4939,46%
10	Oneri:	2.052.943	2.173.550	-120.607	-5,55%
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	483.325	448.960		
	b) oneri per il personale	803.821	881.603		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	158.296	115.121		
	d) oneri serv.gestioni patrimoniali	1.846	23.746		
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	1		
	g) ammortamenti	52.632	48.197		
	h) accantonamenti	-	-		
	i) altri oneri	553.023	655.922		
11	Proventi Straordinari	30.487	100.914	-70.427	-69,79%
12	Oneri Straordinari	-	13.268	- 13.268	
13	Imposte	1.263.235	53.749	1.209.486	2250,25%
	AVANZO DELL'ESERCIZIO	15.817.110	15.830.821	-13.711	-0,09%
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	3.163.422	3.166.164	- 2.742	-0,09%
	Avanzo disponibile	12.653.688	12.664.657	-10.969	-0,09%
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	8.740.052	7.536.661	1.203.391	15,97%
	a) nei settori rilevanti	7.463.252	6.452.399		
	b) nei settori ammessi	1.276.800	1.084.262		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	421.790	422.156	- 366	-0,09%
	- fondo speciale volontariato ex L.266/91	421.790	422.156		
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	3.491.846	4.705.840	-1.213.994	-25,80%
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.453.876	4.667.840		
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-	-		
	d) Fondo nazionale iniziative comuni	37.970	38.000		
	AVANZO RESIDUO	-	-		

Nota Integrativa

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica tenendo conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF. Questo in assenza della emanazione del Regolamento di cui all'articolo 9, comma 5, del D.Lgs. n.153/1999.

Nella stesura del bilancio d'esercizio si è tenuto conto, inoltre, della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione. E' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto – IVA

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società – IRES

A norma dell'art.12, comma 1, del D.Lgs. n.153/99, le Fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente art.73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).

La legge di stabilità per l'anno 2015, legge n.190/2014, al comma 655 ha modificato il regime fiscale degli utili e dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali (art. 4, comma 1, lettera q), del D.Lgs. n. 344/2003) elevando il reddito imponibile ai fini IRES dal 5,00% al 77,74% dei dividendi incassati.

Il legislatore ha disposto l'applicazione della nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1 gennaio 2014, con deroga esplicita all'art.3 dello statuto dei diritti del contribuente, legge n. 212/2000, concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie.

Al comma 656 della legge n. 190/2014 è stata prevista la concessione di un credito d'imposta per i tre esercizi 2015-17, pari alla maggiore imposta IRES dovuta per il solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi.

Alle Fondazioni risulta applicabile ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di capitale: i dividendi percepiti sono imponibili nella misura del 77,74% ad aliquota ordinaria del 27,50%;
- redditi fondiari: sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'art.3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

In questo quadro normativo assumono particolare rilevanza per le Fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'articolo 146 del TUIR, le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'articolo 147 dello stesso Testo Unico e l'Art-bonus introdotto con l'articolo 1 del D.L. 83/2014 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile è determinato sulla base dei dividendi distribuiti da Intesa Sanpaolo S.p.A., dalle società Hera S.p.A., CDP S.p.A., Quaestio Investment SA, IVS Group SA e Polaris Real Estate SGR S.p.A. e dal reddito dei fabbricati determinato nella misura del 50% delle rendite catastali proprie, aggiornate del 5%.

La Fondazione nella determinazione del carico fiscale relativo all'anno 2014 ha utilizzato sia le disposizioni di cui all'articolo 146 e le detrazioni di cui all'articolo 147 del TUIR sia il credito d'imposta relativo all'Art-bonus.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP

La Fondazione, in quanto ente non commerciale

privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1 gennaio 2008.

Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali ed il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2013 è stato interamente addebitato al conto economico.

Imposta Municipale Propria – IMU

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1 gennaio 2012.

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'art.3 L.1089/39), pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale.

Rispetto alla precedente Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) la nuova normativa ha determinato, per la Fondazione, la variazione della base imponibile abrogando l'art.2, comma 5, del D.L. 16/1993.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria Cariromagna si considera come costo d'acquisto il valore di conferimento delle azioni. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene creato apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Titoli di debito

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Altri titoli

Gli altri titoli, nello specifico le "polizze di capitalizzazione", sono valutati sulla base del valore certificato dalla società emittente.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato ed il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico.

Tali operazioni sono state contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.

Strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli simili.

Crediti

Il criterio di contabilizzazione dei crediti è quello del valore nominale.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Accolgono le somme accantonate per effettuare erogazioni per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo acquisto opere d'arte

Il fondo è stato istituito in sede di approvazione del bilancio 2006 ed è derivato da una diversa allocazione di parte del fondo rinominato "fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni" per la quota relative alle opere d'arte acquistate.

Fondo nazionale iniziative comuni

L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.

La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle Fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento. Il citato Protocollo ha una durata di cinque anni decorrenti dal 31 dicembre 2012.

La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo costi ed oneri di gestione

Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Nello specifico il fondo recepisce l'accantonamento, effettuato nel 2012, dell'importo corrispondente agli interessi che verranno applicati per il rimborso dilazionato dei maggiori dividendi corrisposti da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e per il pagamento del controvalore delle azioni della medesima Società. Tali importi dovranno essere versati al MEF in cinque rate di pari importo, con decorrenza marzo/aprile 2013 e scadenza luglio 2017, comprensive dei relativi interessi conteggiati al tasso legale vigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizione di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati

in conformità alle disposizioni della Legge n.266/1991, al Protocollo di Intesa ACRI-Volontariato del 5 ottobre 2005 ed al nuovo Accordo ACRI-Volontariato stipulato il 23 giugno 2010.

Erogazioni deliberate

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione, a favore di beneficiari determinati, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

Informazioni sulla situazione patrimoniale – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 18.240.792
---	--------------

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali 18.240.791,25 ed è così composta:
è esposta in bilancio per complessivi euro

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	31 dic. 2013	Acquisti o incremento costi	Ammortamenti	31 dic. 2014
a) Immobili	15.504.282	-	-	15.504.282
b) Quadri e mobili d'arte	2.658.418	915	-	2.659.333
c) Beni mobili strumentali	69.804	46.326	38.953	77.177
d) Beni immateriali	13.678	-	13.678	-
TOTALE	18.246.182	47.241	52.631	18.240.792

a) beni immobili	€ 15.504.282
------------------	--------------

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto ed alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

Palazzo del Monte di Pietà – Comune di Forlì

Tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come Sede ed in parte concesso in comodato gratuito alla Società Strumentale Romagna Innovazione, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Dal 2002 al 2009 sono stati sostenuti costi per complessivi euro 12.176.384,08 per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro e dell'adeguamento funzionale dell'edificio.

I citati costi si riferiscono oltre che alla propedeutica attività di ricerca storico-archivistica sul Palazzo, di rilievo dei "materiali" costitutivi dell'edificio, di esecuzione del "Rilievo Strutturale", di effettuazione di una serie di saggi nei vari piani e zone dell'edificio, alla realizzazione di scavi archeologici, al consolidamento delle fondazioni con l'inserimento di micropali, al rifacimento dei solai e del tetto nonché a tutte le opere

murarie, elettriche idrauliche ecc. necessarie alla rifunzionalizzazione dell'immobile.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

Loggia Aldobrandini – Comune di Meldola

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

L'immobile è stato riconosciuto di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non è sottoposto ad ammortamento in quanto il suo valore non si deprezza con il passare del tempo.

*Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine
– Comune di Forlimpopoli*

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41. Dal 2004 al 2005 sono stati sostenuti oneri per complessivi € 65.832,35 relativi all'esecuzione di interventi urgenti e necessari per sopperire al suo precario stato di conservazione generale.

L'acquisto dei citati immobili ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione

diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2014:

IMMOBILI DI PROPRIETA'	Costo storico (acquisto)	Costi per lavori e opere	Valore di bilancio
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.153.385	15.154.020
Loggia Aldobrandini	163.270	-	163.270
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
TOTALE	3.285.065	12.219.217	15.504.282

b) beni mobili

€ 2.659.333

La voce beni mobili è composta da quadri e mobili d'arte la cui consistenza al 31 dicembre 2014 è pari ad € 2.659.333. Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte.

Nel corso del 2014 non sono state acquistate opere e l'incremento rispetto al precedente esercizio, di € 915,00, è relativo alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per il restauro conservativo di un mobile d'arte.

BENI MOBILI	Saldo al 31 dic. 2013	Incrementi	Saldo al 31 dic. 2014
quadri e mobili d'arte	2.658.418	915	2.659.333

c) beni mobili strumentali:

€ 77.177

La voce beni strumentali è composta da mobili e arredi e da macchine d'ufficio la cui consistenza al 31 dicembre 2014 è rispettivamente di € 43.645 e € 33.532.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

BENI MOBILI STRUMENTALI	Saldo al 31 dic. 2013	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31 dic. 2014
mobili e arredi	36.616	27.365	20.336	43.645
macchine per ufficio	33.188	18.961	18.617	33.532
TOTALE	69.804	46.326	38.953	77.177

d) altri beni	€ 0
---------------	-----

La voce altri beni è composta da beni immateriali la cui consistenza, al 31 dicembre 2014, è pari a € 0,00, per effetto del completamento degli ammortamenti. La voce recepisce i costi sostenuti per l'acquisto delle licenze d'uso dell'aggiornamento del software del sistema telefonico, per l'acquisto delle licenze d'uso del software del nuovo server e per l'acquisto delle

licenze d'uso del software del programma SIME, acquistato nel 2012, per la gestione delle richieste di contributo on line per complessivi € 41.035,94. Tale importo è stato decurtato delle quote di ammortamento relative agli anni 2012, 2013 e 2014 pari ad € 13.678,65 e pertanto con la quota 2014 risulta totalmente ammortizzato.

ALTRI BENI	Saldo al 31 dic. 2013	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31 dic. 2014
beni immateriali	13.678	--	13.678	0-

2. Immobilizzazioni finanziarie

€ 254.750.466

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni la cui consistenza al 31 dicembre 2014 è pari ad € 247.457.700.

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento. Il valore di libro viene ridotto qualora le partecipazioni abbiano subito perdite durevoli, che abbiano ad esempio comportato l'abbattimento del capitale sociale da parte delle società stesse.

A tale proposito si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della perdita durevole

di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione".

Condividendo e conformandosi a tale orientamento, si fa dunque prioritario riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza ed alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che ad eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai corsi dei titoli stessi.

a) partecipazioni in Società strumentali

€ 25.083.719

La voce partecipazioni in Società strumentali è composta dal valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in Società strumentali, quali Civitas S.r.l. e Romagna Innovazione

S.C.a r.l. per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, costituite con risorse derivanti dal patrimonio.

SOCIETA' PARTECIPATA	31 dic. 2013	Decrementi	Incrementi	31 dic. 2014
Civitas S.r.l.	21.148.368,87	-	3.836.349,92	24.984.718,79
Romagna Innovazione S.C.a r.l.	99.000,00	-	-	99.000,00
TOTALE	21.247.368,87	-	3.836.349,92	25.083.718,79

Civitas S.r.l. - Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì.

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

Con delibera assembleare del 9 dicembre 2014 l'oggetto sociale di Civitas è stato ampliato al fine di prevedere anche lo svolgimento di tutte le attività connesse all'organizzazione e alla gestione degli eventi espositivi promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Ad oggi, la Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale e per la realizzazione dei propri scopi la Società può promuovere, organizzare, commissionare a terzi o compiere essa stessa studi propedeutici, indagini e progetti atti ad individuare l'interesse ed il gradimento degli eventi, dei convegni e delle mostre nonché la localizzazione, la tipologia e le modalità di realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari.

Inoltre la società può organizzare e gestire, anche affidandoli a terzi, tutti i servizi che consentono e accompagnano lo svolgimento degli eventi, dei convegni e delle mostre per tutto il periodo della loro durata.

Con riferimento all'attività immobiliare, Civitas può perfezionare operazioni di acquisto, di vendita, di permuta, di locazione di immobili e complessi immobiliari. Può altresì effettuare a beneficio del patrimonio immobiliare, direttamente o indirettamente, ogni prestazione connessa alla gestione amministrativa e/o corrente con riguardo alle diverse tipologie di servizi di volta in volta necessari o comunque richiesti dalla Fondazione. La Società opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153.

Il capitale sociale è di € 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La Fondazione nel 2014 ha conferito risorse in conto capitale di € 3.836.349,92 che, sommati ad € 21.148.368,87 allo stesso titolo conferiti nel periodo 2008 - 2013, fanno registrate un valore di bilancio della partecipazione pari a complessivi € 24.984.718,79 (incluso € 1.000.000,00 di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2007).

Il contributo in conto capitale deliberato nel 2014 è stato utilizzato dalla Società per finanziare i lavori di rifunzionalizzazione dell'Immobile "Palazzo Talenti-Framonti" sito in Forlì.

Attività ed esiti conseguiti nell'esercizio

La Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un contratto di servizio che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

L'operatività, nel 2014, si è estrinsecata sostanzialmente nello svolgimento di funzioni

connesse all'attività nel settore immobiliare.

- *Palazzo Talenti-Framonti*

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori del secondo stralcio in ampliamento dell'intervento di rifunzionalizzazione del Palazzo.

Nel luglio 2013 era stato sottoscritto un preliminare di locazione con Eataly Distribuzione S.r.l., società attiva nella promozione e vendita delle eccellenze enogastronomiche del territorio. Ciò ha determinato una complessa attività di adeguamento progettuale sulla base del layout proposto dal locatario, recentemente conclusasi.

L'inaugurazione dell'attività commerciale è stata effettuata il 24 febbraio 2015 e l'apertura il 25 febbraio ed è stato sottoscritto un contratto di locazione con Eataly Distribuzione S.r.l..

- *Musei San Domenico*

Con riguardo alla concessione in uso dei locali utilizzati dalla Fondazione per la realizzazione degli eventi espositivi, si è provveduto a ridefinire con la proprietà – Amministrazione Comunale di Forlì – la prosecuzione del contratto per una ulteriore annualità (luglio 2014 – giugno 2015) al fine di consentire tempestivamente l'avvio dell'organizzazione della Mostra 2015.

Gli atti relativi sono stati perfezionati il 17 giugno 2014.

Nell'esercizio 2014, su incarico della Capogruppo, la Società ha provveduto a garantire le attività di guardiania, oltre a farsi carico degli oneri connessi alla concessione in uso del San Domenico.

Il risultato dell'esercizio risulta negativo per complessivi € 455.361,64 in virtù degli impegni sostenuti per l'esecuzione delle attività svolte su incarico della Capogruppo ed in presenza di entrate per canoni di locazione necessariamente limitate dalle attività di rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà. Le perdite sono coperte dall'intervento erogativo della Capogruppo.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 risulta pari ad € 24.529.357,15.

Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2014 riportati in allegato.

Romagna Innovazione S.C.a r.l - Società strumentale costituita il 18 giugno 2008 con sede a Forlì.

Il capitale sociale è pari ad € 100.000,00 interamente sottoscritto e versato dai seguenti soci: Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (€ 99.000,00, pari al 99%), Camera di Commercio di Forlì-Cesena (€ 500,00, pari al 0,50%) e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (€ 500,00, pari al 0,50%).

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

La Società si prefigge di promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione principalmente attraverso il trasferimento tecnologico, svolgendo a tal fine attività di consulenza, di formazione, di progettazione e di validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.

La Società, in particolare, persegue lo sviluppo territoriale ed il rafforzamento del trasferimento di conoscenze e tecnologie attraverso:

- l'avviamento e lo sviluppo di ricerche a carattere applicativo, stipulando contratti specifici;
- la realizzazione di brevetti e di prototipi per le imprese ed il rilascio di licenze d'uso e di sfruttamento commerciale;
- l'applicazione di ricerche finalizzate all'innovazione anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni che – in ambito nazionale ed internazionale – perseguono finalità analoghe o complementari, stipulando con essi, ove necessario, apposite convenzioni o protocolli d'intesa;
- l'utilizzo di risorse proprie o di terzi, con particolare riguardo a quelle messe a disposizione dalle strutture di ricerca universitarie.

La Società, per il perseguimento delle proprie finalità, può acquistare e vendere, senza fini speculativi, o ottenere in uso beni mobili ed immobili. La Società opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì a.s. dell'art.6 del D.Lgs.

17 maggio 199 n. 153.

Attività ed esiti conseguiti nell'esercizio

L'organigramma della Società è attualmente composto da 7 risorse: oltre al Direttore Generale, è presente una persona con funzioni di addetta alla segreteria e all'amministrazione, un responsabile tecnico, un responsabile commerciale, 3 ingegneri inseriti nell'area tecnica, nei settori dell'Ingegneria Informatica, Meccanica ed Elettronica (di cui n.1 con contratto di apprendistato).

Nel corso del 2014, sul fronte del personale, si segnala una fuoriuscita nel mese di giugno di un ingegnere assunto a tempo indeterminato con contratto di apprendistato.

Principali indicatori dell'attività:

- numero di offerte presentate e potenziali committenti: 43;
- numero di progetti acquisiti: 20;
- valore dei progetti acquisiti: € 726.000,00.

Il valore della produzione complessivo è pari a circa € 647.381,00 comprensivo della variazione del valore dei lavori in corso. I costi complessivi, al netto degli ammortamenti e dell'accantonamento al fondo rischi, risultano pari a circa € 909.270,00 con un decremento percentuale, rispetto al 2013 pari al 2%.

Sono stati calcolati ammortamenti per € 24.498,00 ed effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 70.000,00.

Nell'anno 2014, a seguito dell'emissione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del Decreto di concessione, relativo al Bando del Progetto di Innovazione Industriale "Made in Italy" (D.M. 5 marzo 2008), è stato riconosciuto alla società un contributo alla spesa pari ad € 126.830,52 (contributo in conto esercizio).

Dal punto di vista della sostenibilità economica del progetto, ci si è avvalsi, in base alle disposizioni statutarie ed alla natura strumentale della Società, degli apporti che la Fondazione di Forlì ha garantito attraverso le erogazioni per l'anno 2014 pari a € 380.000,00.

I versamenti dei soci consentono di far fronte alla perdita di esercizio 2014 di € 352.700,00 così come è avvenuto per la perdita dell'esercizio precedente di € 394.426,00.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a complessivi € 520.297,00.

Allo sviluppo delle politiche di marketing perseguite nel 2014, si è accompagnata la verifica, tuttora in corso, riguardante il riassetto del sistema della ricerca su base territoriale, con il concorso dell'Alma Mater e della Regione Emilia Romagna quali primari partner.

Un nuovo possibile assetto concertato potrebbe assegnare ai diversi soggetti – in primis a Romagna Innovazione – ruoli correlati in ragione delle specifiche competenze, accrescendo le potenzialità di relazione con il mercato e quindi, complessivamente, la qualità e la quantità dell'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.

Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2014 riportati in allegato.

b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali € 5.242.972

La voce partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali è composta dal valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate

con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

SOCIETA' PARTECIPATA	31 dic. 2013	Decrementi	Incrementi	31 dic. 2014
Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A.	278.900	-	-	278.900
Fondazione Centro Ricerche Marine*	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500
Fiera di Forlì S.p.A.	1.500.000	-	62.937	1.562.937
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Casa Artusi Soc.Cons. a r.l.	20.000	-	20.000	40.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Centuria A.I.R. Soc.cons a r.l.	20.050	-	2.500	22.550
Ce.U.B. Soc.Cons. a r.l.	-	-	24.789	24.789
TOTALE	5.132.746	-	85.437	5.242.972

* la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni".

Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A. - Tale Società ha sede in Forlì ed ha come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario.

Pertanto i fini statutarî di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, laddove sono ricompresi gli interventi a sostegno delle iniziative promosse dai diversi corsi di laurea presenti nel territorio.

La compagine societaria è costituita da: Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Comune di Predappio e Comune di Bertinoro.

Il capitale sociale è pari ad € 6.297.200,00.

Al 31 dicembre 2014 la partecipazione al capitale sociale della Società Ser.In.Ar. è di n. 2.789 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna iscritte in bilancio per € 278.900,00 che rappresentano il 4,43% del capitale sociale della partecipata.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio approvato) evidenzia una perdita di € 392.743,00 ed un patrimonio netto di € 5.999.904,00. Considerando l'attività della società non si ritiene durevole la perdita. La Società ha concluso, con l'Assemblea dei Soci del 29 dicembre 2014, l'iter iniziato nel maggio 2013, di ridefinizione strategica della propria missione ed il riassetto della compagine Societaria.

In tale occasione, con l'approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento per il fondo consortile, sono state ridisegnate le quote societarie e gli apporti finanziari annui.

Fondo Centro Ricerche Marine - Società consortile trasformata in fondazione con decorrenza 1 gennaio 2009, con sede in Cesenatico. Ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi. L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione. La compagine societaria è costituita da: Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni Provinciali di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, i Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini, le Camere di Commercio di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, Fondazioni delle Cassa di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..

La partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione Centro di Ricerche Marine è pari ad € 50.000,00, iscritti in bilancio per € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione), considerato che il fondo di dotazione complessivo è di € 366.273,00 la quota di interessenza è pari al 13,65%.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2013 fa emergere un utile di € 4.767,00 ed un Patrimonio netto di € 416.273,00.

Istituto scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori di Meldola - I.R.S.T. S.r.l. -

La Società ha sede in Meldola ed è interamente dedicata alla cura, alla ricerca clinica, biologica e traslazionale e alla formazione in campo oncologico.

L'IRST, quale centro dall'alto potenziale tecnologico e scientifico, è in grado di dialogare con le più qualificate strutture nazionali e internazionali di cura e studio delle patologie neoplastiche, proponendosi quale soggetto ideale per condurre ricerca ad alto livello e vocato alla formazione di personale medico e infermieristico.

L'oggetto sociale rientra nei settori rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La compagine societaria è costituita da: Regione Emilia-Romagna (35%), AA.UU.SS.LL di Area Vasta Romagna (33,40%), Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (12,15%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (6,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (6,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (3,04%), Fondazione Cassa di Risparmio di Lugo (2,02%), Comune di Meldola (1,22%) e Fondazione Cassa di Risparmio di Faenza (1,01%).

L'ingresso della Regione Emilia-Romagna, perfezionatosi nel 2014, ha portato la quota pubblica dal 53,27% al 69,62% del capitale.

Attualmente la partecipazione al capitale sociale della Società è rappresentata da quote del valore nominale totale di € 1.215.500,00 iscritte all'attivo patrimoniale per pari importo.

Il capitale della Società ammonta a € 20.000.000,00 e l'interessenza della Fondazione è pari al 6,08%. Dall'esame del bilancio dell'esercizio 2013, ultimo approvato, emerge un utile di € 42.818,00 ed un Patrimonio netto di € 13.135.533,00.

Fiera di Forlì S.p.A. - La Società persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale. La compagine societaria è costituita da: Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì), Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Provincia di Forlì-Cesena, Unicredit S.p.A., Unindustria Forlì-Cesena, Confesercenti provinciale, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Associazione Provinciale Allevatori, CNA Forlì-Cesena, Gruppo Villa Maria S.p.A., Confcommercio Forlì, Confartigianato Forlì, Banca di Forlì, Terme di Castrocaro S.p.A., Banco Popolare Italiana Soc. Coop., Federazione Provinciale Coldiretti, Zannoni Calor S.r.l., Cesena Fiera S.p.A. e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Nel maggio 2014 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile di € 600.000,00 da € 7.150.000,00 ad € 7.750.000,00, sottoscritto per € 483.658,00.

La Fondazione ha deliberato la sottoscrizione della quota di pertinenza pari a complessivi € 125.874,00 con versamento in due tranches di pari importo a valere sul 2014 e sul 2015. La partecipazione al capitale sociale della Fiera di Forlì S.p.A. è di € 1.625.874,00 (pari al 21,30%), iscritta all'attivo patrimoniale alla voce partecipazioni per € 1.562.937,00 e alla voce garanzie ed impegni per € 62.937,00 per la quota di competenza dell'anno 2015.

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, emerge una perdita di € 292.326,00 ed il Patrimonio netto, a tale data, ammonta ad € 6.905.018,00. Considerando l'attività della società non si ritiene durevole la perdita evidenziata.

Fondazione per il Sud - La Fondazione per il Sud nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle Organizzazioni di volontariato, anche ai fini di dirimere le controversie insorte in merito all'applicazione della Legge 266/91.

La Fondazione con il Sud ha l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. La Fondazione con il Sud sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e la valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali. Il fondo di dotazione della Fondazione con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00 di cui € 209.644.364,00 sottoscritti e versati dalle Fondazioni bancarie, € 90.680.452,00 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15° di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge al CSV ed € 14.476.212,00 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (quota extra-accantonamento 2005). L'importo conferito dalla Fondazione, in conformità alle intese intervenute, ammonta ad € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003-2005.

Casa Artusi S.C.a r.l. - Società costituita nel dicembre 2006 per iniziativa del Comune di Forlimpopoli, della Provincia di Forlì-Cesena e della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. La Società persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana. Svolge attività di promozione e marketing territoriale, in ogni sua forma e modalità, anche mediante la conclusione di accordi con enti pubblici e privati. L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Con atto notarile del 18 giugno 2014 la Fondazione ha acquisito la quota della Società detenuta dalla Provincia di Forlì-Cesena pari ad € 20.000,00.

Il capitale sociale ammonta ad € 100.000,00 suddiviso in quote da euro 1.000,00 e la compagine sociale è così ripartita: Comune di Forlimpopoli 60% e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 40%. La Fondazione in totale detiene n.40 quote per un valore nominale complessivo di € 40.000,00 iscritte in bilancio per pari importo.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2013, ultimo approvato, registra un utile di € 1.209,26 ed un Patrimonio netto di € 103.787,63.

Fondazione Furio Farabegoli - Ente giuridicamente riconosciuto e senza fini di lucro costituito nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa.

L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale, riguardando la promozione – attraverso studi, ricerche, seminari – delle attività economiche diffuse e riconducibili alla piccola media impresa.

L'Ente è partecipato da associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro.

Il Fondo di dotazione è pari ad € 759.500,00.

La quota detenuta dalla Fondazione di Forlì è pari ad € 25.000,00 e rappresenta il 3,29% del Fondo di dotazione, per effetto di un unico conferimento effettuato nel 2008.

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna S.C.a r.l. - Società senza scopo di lucro

ha lo scopo di favorire la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità attraverso l'innovazione come punto di incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca. La Società agisce principalmente con attività di brokeraggio sul territorio romagnolo, rivolgendosi alle imprese e agli enti che intervengono nelle diverse fasi che compongono l'intera filiera della ricerca e dell'innovazione. Realizza iniziative di sostegno alla ricerca e al trasferimento tecnologico, di servizio alle imprese, di diffusione dell'innovazione tecnologica, di ricerca di partner tecnologici e scientifici, di formazione, di supporto alla creazione di impresa, di valorizzazione culturale, economico-commerciale, organizzativa, anche in termini complementari all'attività di Romagna Innovazione.

L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica. Il capitale sociale ammonta ad € 351.500,00. La compagine societaria è costituita da 13 istituzioni pubbliche e finanziarie, 14 associazioni di categoria e servizi e 31 imprese.

In considerazione della stretta correlazione con l'attività della Società strumentale Romagna Innovazione nel 2009 la Fondazione deliberò di aderire alla compagine societaria di Centuria con una quota di € 20.050,00.

La partecipazione al capitale di Centuria nel 2014 è salita ad € 22.550,00 per effetto dell'acquisto, avvenuto nel settembre 2014, della quota di proprietà del Monte dei Paschi di Siena di € 2.500,00. Ad oggi la partecipazione della Fondazione al capitale sociale di Centuria è pari al 6,42%.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2014, ultimo approvato, registra un utile di € 8.457,00 ed un Patrimonio netto di € 492.584,00.

Centro Residenziale Universitario di Bertinoro di Formazione e di Ricerca – Ce.U.B. S.C.a r.l. -

Società consortile il cui compito è promuovere, organizzare, gestire iniziative di formazione e di ricerca che contribuiscono a qualificare e potenziare il Centro Universitario e le attività scientifiche e didattiche dell'Alma Mater.

La Società gestisce altresì le iniziative di carattere formativo e culturale promosse dall'Alma Mater o da altri soggetti presso il Centro Universitario.

L'attività rientra nel settore rilevante "Ricerca scientifica e tecnologica".

La Fondazione con atto del 21 novembre 2014 ha deliberato di acquistare la quota di Ce.U.B. di proprietà della Fondazione Flaminia pari ad € 4.131,60 rappresentata da n. 8 quote.

Nel dicembre 2014 l'Assemblea del CEUB ha deliberato un aumento di capitale sociale di € 20.658,00 riservato alla Fondazione.

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale di CE.U.B. ammonta a complessivi € 82.632,00 e la compagine societaria è così composta: 30% Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, 30% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, 20% Ser. In.Ar. Soc.Cons.p.A., 15% Comune di Bertinoro e 5% Unindustria Forlì-Cesena.

La Fondazione è titolare di n. 48 quote pari ad € 24.789,60 ed iscritte in bilancio per pari importo.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2013, ultimo approvato, registra un utile di € 22.247,00 ed un Patrimonio netto di € 725.884,00.

b.2) altre partecipazioni

€ 217.131.008

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

SOCIETA' PARTECIPATA	31 dic. 2013	Decrementi	Incrementi	31 dic. 2014
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	-	-	21.083.717
Intesa Sanpaolo	104.199.625	-	-	104.199.625
Hera S.p.A.	31.624.168	-	-	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	43.605.532	-	-	43.605.532
Sinloc S.p.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR S.p.A.	134.286	-	-	134.286
Quaestio Holding S.A.	255.396	-	-	255.396
Polaris Real Estate SGR S.p.A.	323.093	-	1.032	324.125
IVS Group S.A.	3.000.000	-	-	3.000.000
CDP RETI S.p.A.	-	-	10.000.000	10.000.000
TOTALE	207.129.976	-	10.001.032	217.131.008

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.

- Al 31 dicembre 2014 la Fondazione partecipa al capitale sociale della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A. con n.23.038.499 azioni iscritte in bilancio per € 21.083.717,67.

La partecipazione al capitale sociale della Società conferitaria al 31 dicembre 2014 è pari al 10,74%. Il capitale sociale ammonta ad € 214.428.465,00 e la compagine societaria è costituita da: Intesa Sanpaolo S.p.A. 82,30% , Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 10,74% e azionisti privati 4,93%. Le azioni proprie detenute in portafoglio rappresentano il 2,03% del capitale sociale.

Dall'esame del bilancio al 31 dicembre 2014 emerge che il risultato della gestione operativa cresce a 82,2 milioni (+2,1%) e riflette la crescita dei proventi operativi netti (+2,5%) e delle commissioni nette (+7,4%) e degli oneri operativi (+2,8%). L'efficienza gestionale è stata confermata da un cost/income ratio che risulta pari a 51,6%, in linea con quello della Capogruppo.

Il risultato economico evidenzia un utile di € 6.125.040,66. I risultati conseguiti nell'esercizio e la solidità patrimoniale e finanziari hanno consentito la distribuzione nel 2015 di dividendi relativi all'esercizio 2014 agli azionisti per complessivi euro 6,0 milioni, pari ad € 0,027 per ogni azione ordinaria ed ad € 0,037 per ogni azione ordinaria con privilegio di rendimento.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 307.130.587,59.

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Al 31 dicembre 2014 la Fondazione partecipa al capitale di Intesa Sanpaolo con n. 40.371.428 azioni del valore nominale complessivo di € 20.993.142,56 pari allo 0,25% del capitale ordinario mentre la percentuale sul solo capitale sociale di complessivi € 8.724.861.779 è pari allo 0,24%. La partecipazione è iscritta in bilancio per complessivi € 104.199.624,84 al costo medio di € 2,581 per azione.

Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2014 si attesta ad € 2,422.

Nel primi mesi del 2015 si è registrata una costante ripresa della quotazione del titolo che ha raggiunto il valore di € 3,166 al 31 marzo 2015 (pari ad un + 30,55% rispetto al 31 dicembre 2014).

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sia sulla base di quanto specificato nella parte iniziale del paragrafo dedicato alle partecipazioni sia in considerazione dei risultati registrati nel 2014, del Piano di Impresa 2014-2017 presentato da Intesa Sanpaolo e della quotazione del titolo nei primi mesi del 2015.

A valore di mercato borsistico alla data del 31 dicembre 2014, la partecipazione si cifrerebbe in € 97.779.598,62, con una minusvalenza latente di € 6.420.026,21 rispetto al valore di bilancio; se si prendesse come riferimento il valore di mercato al 31 marzo 2015 si evidenzerebbe altresì una plusvalenza latente di € 23.616.316,21 (€ 0,58, per azione).

Dall'esame del bilancio 2014 del Gruppo Intesa Sanpaolo, emergono risultati economici positivi: aumento dei proventi operativi netti a 16.898 milioni di euro (+4% sul 2013) grazie al trend positivo degli interessi netti (+3% sul 2013) e alla crescita delle commissioni nette sostenute dell'aumento elevato del risparmio gestito (+43 miliardi di euro sul 2013). Il risultato della gestione operativa si è attestato a 8.354 milioni di euro (+ 5,1% rispetto a 2013) con cost/income in calo al 50,6%. Nel 2014 la riduzione delle rettifiche su crediti (di oltre il 30% rispetto all'anno precedente) è stata accompagnata da un minor flusso di nuovi crediti deteriorati e dall'aumento della copertura degli stessi. Con una patrimonializzazione solida ai vertici di settore in Europa e un leverage ratio a 7,1%, gli obiettivi del

Piano di Impresa 2014-2017 sono stati confermati con un outlook positivo per il 2015. Per quanto riguarda la partecipata Intesa Sanpaolo S.p.A. il risultato economico netto 2014 evidenzia un utile di € 1.212.765.890,42, ed è prevista la distribuzione di un dividendo di € 0,07 per azione ordinaria. Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 è pari ad € 40.382.156.304,00.

Hera S.p.A. - La Società è nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Imola, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ed esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di Hera S.p.A. con n.21.531.218 azioni iscritte in bilancio per complessivi € 31.624.168,18 che rappresentano l'1,51485% del capitale sociale di Hera di € 1.489.538.745,00.

La compagine societaria è costituita, oltre che da numerosi Enti locali, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Carimonte Holding S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Gruppo Società Gas Rimini S.p.A..

La Fondazione di Forlì, di Imola, di Modena, Carimonte Holding S.p.A. ed il Gruppo Società Gas Rimini S.p.A. sono costituiti in apposito Patto di consultazione.

L'esercizio 2014, nonostante un calo dei ricavi del 6%, si è concluso per il Gruppo Hera con i principali valori in crescita confermando quali fattori di successo la riorganizzazione del portafoglio multi business, la focalizzazione sulle attività core, l'azione di espansione dei mercati e le sinergie derivanti dalle integrazioni societarie.

Il Margine operativo lordo ha registrato una crescita del 7% con il contributo di tutte le principali aree d'affari del Gruppo. Il risultato operativo risulta incrementato del 10,4% rispetto all'esercizio precedente da 399,7 milioni a 441,2 milioni di euro.

Nel 2014 gli investimenti lordi del Gruppo ammontano a 348,6 milioni di euro, in crescita del 10% e in linea con quanto previsto dl piano industriale.

Il risultato economico netto al 31 dicembre

2014 di Hera S.p.A. si attesta a € 134.514.195,63 questo permetterà la distribuzione di un dividendo di 0,09 euro, in linea con quanto erogato negli anni precedenti, che rappresenta il 6,12% di rendimento sul valore di bilancio della partecipazione ed il 4,627 sul valore di mercato a fine 2014.

Il Patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre si quantifica in € 2.208.386.106,00.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Cassa Depositi e Prestiti (CDP) gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese ed è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture ed operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale.

E' una società per azioni a controllo pubblico il cui capitale sociale è così ripartito: 18,40% Fondazioni bancarie, 80,1% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,5% CDP azioni proprie.

Al 31 dicembre 2014 la Fondazione detiene una partecipazione di € 43.605.532,00 corrispondente allo 0,482% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Tale partecipazione è rappresentata da n. 1.429.345 azioni ordinarie.

I risultati del 2014 confermano l'importante ruolo anticiclico svolto da CDP a sostegno dell'economia italiana: le risorse mobilitate e gestite dal Gruppo CDP ammontano a circa 29 miliardi di euro in aumento del 4% rispetto al 2013 ed in linea con gli obiettivi di avanzamento previsti nel Piano Industriale 2013-2015; tali risorse sono state destinate per il 53% alle imprese, per il 39% in favore degli enti pubblici e per l'8% alla realizzazione di infrastrutture.

Per quanto riguarda i risultati economico patrimoniali di CDP si segnala che lo stock di disponibilità liquide ha raggiunto i 181 miliardi di euro, in crescita del 23% rispetto al 2013 mentre i crediti verso la clientela e verso banche

risultano stabili. Le partecipazioni e i titoli azionari registrano un valore pari a 30 miliardi di euro, in flessione del 7% rispetto all'ultimo esercizio, a seguito del conferimento della quota di Terna da CDP a CDP RETI e di altre cessioni.

La raccolta complessiva risulta in crescita del 11% ed è pari a 325 miliardi di euro.

L'utile netto, grazie al positivo contributo del portafoglio partecipativo, si è attestato a € 2.170.110.926,00.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 risulta in crescita dell'8% e si attesta a € 19.553.420.852,00.

Banca Popolare Emilia Romagna società cooperativa

- Al 31 dicembre 2014 la Fondazione detiene n. 36.875 azioni del valore nominale unitario di € 3,00, pari a complessivi nominali € 110.625,00. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 451.358,75, la valutazione al mercato al 31 dicembre 2014 evidenzia una minusvalenza latente di € 249.836,88 che, considerando la ristrutturazione in atto, non si ritiene durevole.

Il capitale sociale della Banca, sottoscritto e versato, ammonta ad € 1.443.925.305,00 suddiviso in n. 481.308.435 azioni ordinarie del valore nominale di € 3,00 cadauna.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile di € 15.449.291,00 ed un Patrimonio netto di € 3.539.007.000,00.

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A. - Sinloc è una Società di partecipazioni e di consulenza con sede a Padova. L'attività di Sinloc S.p.A. è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che spaziano dall'attivazione di iniziative e aggregazione di risorse, alla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana, in un'ottica che contempli obiettivi sociali e sostenibilità economica-finanziaria. In sostanza Sinloc agisce come società di equity investment, intervenendo direttamente con capitali propri in progetti selezionati e come advisor, creando le premesse e operando per rendere sostenibili e finanziabili le diverse iniziative.

La compagine societaria è costituita da azionisti guidati dalla missione dello sviluppo locale: Compagnia di San Paolo 19,05%, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 13,40%, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 13,40%, e Cassa Depositi e Prestiti 11,29%, Fondazione Cariplo 9,52%, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone 9,52%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,76%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 4,76%, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo 4,76%, Fondazione Tercas 4,76% e Fondazione Lucca 4,75%.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Il capitale sociale di Sinloc S.p.A. ammonta ad € 27.683.400,00 costituito da n.5.365.000 azioni da euro 5,16 cadauna.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di Sinloc S.p.A. con n. 255.500 iscritte in bilancio per € 2.452.800,00 che rappresentano il 4,76% del capitale sociale.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2014 registra un utile di € 533.884,00 ed un Patrimonio netto di € 53.027.355,00.

F2i Sgr S.p.A. - F2i è l'acronimo di Fondi Italiani per le Infrastrutture, Società di gestione costituita nel gennaio 2007 che ha lanciato il più grande fondo chiuso italiano: Fondo Italiano per le Infrastrutture – F2i, dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture. Con i suoi 1.852 milioni di euro a disposizione è il maggior fondo infrastrutturale focalizzato su un solo Paese. Il Fondo si pone come centro di aggregazione e di alleanze con soggetti pubblici e privati che operano nel settore delle infrastrutture nazionali. Partecipa a processi di privatizzazione, al consolidamento delle relazioni con enti locali ed imprenditori privati, aggregando investitori domestici ed internazionali. Nel luglio del 2012, con l'approvazione del relativo Regolamento, è stato lanciato il Secondo Fondo F2i che prosegue la strategia di investimento del Primo ed ha un target di raccolta pari a 1.200 milioni di euro (attualmente sono state sottoscritte quote per 775 milioni di euro).

Il capitale sociale di F2i Sgr è pari a nominali € 9.380.000,00 pari a n. 9.380 azioni del valore nominale unitario di € 1.000,00.

La compagine societaria è composta da: Cassa Depositi e Prestiti (16,52%), Intesa Sanpaolo (16,52%), Unicredit (16,52%), Ardian (9,91%), Fondazione Cariplo (8,59%), Inarcassa (6,47%), Cassa Geometri (5,95%), Fondazione CR Torino (3,97%), Compagnia di San Paolo (3,96%), Fondazione CR Cuneo (2,97%), Ente CR Firenze (2,63%), Fondazione CR Lucca (2,31%), Fondazione Banco di Sardegna (1,65%), Fondazione CR Padova e Rovigo (1,00%) e Fondazione CR Forlì (1,00%).

Al 31 dicembre 2014 la Fondazione detiene n. 94 azioni del valore unitario di € 1.000,00 pari a complessivi nominali € 94.000,00 iscritte in bilancio per € 134.285,58 e rappresentanti l'1,00% del capitale sociale.

Il bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia una perdita di € 4.247.214,00 il precedente esercizio si era concluso con un utile netto di € 1.029.122,00. La perdita dell'esercizio 2014 è dovuta ad oneri di natura straordinaria in assenza dei quali la SGR avrebbe ottenuto un utile ante imposte di € 671.035,00. Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 è pari ad € 13.720.943,00.

Quaestio Holding SA - Nel 2008 la Fondazione di Forlì aderì al progetto di costituzione di una piattaforma di investimento rappresentata da Polaris SA, Società di diritto lussemburghese e Polaris Investment Italia Sgr. La compagine societaria era costituita in origine da soli enti no profit e, nello specifico, da Fondazione Cariplo, Fondazione di Forlì, Cassa Geometri e Direzione Generale Opere Don Bosco.

Nel novembre 2012 il Gruppo Quaestio (ex Polaris) si è evoluto assumendo una configurazione meglio finalizzata agli obiettivi gestionali e pertanto, con la previa autorizzazione delle Autorità di Vigilanza lussemburghesi ed italiane, il ramo mobiliare è affidato a Quaestio Investments SA (ex Polaris SA) ed a Quaestio Sgr, Società unipersonale controllata al 100% dalla Capogruppo, che ha assunto le funzioni di gestore; il ramo immobiliare, impegnato nell'housing sociale, è rimasto all'autonoma gestione di Polaris Real Estate Sgr, Società in cui si è trasformata Polaris Investment Italia Sgr, dopo la cessione del ramo mobiliare.

Nel luglio 2014 l'Assemblea straordinaria di Quaestio Investments S.A. ha deliberato di cambiare il nome in Quaestio Holding S.A. convertendo la società di gestione in una holding. Successivamente Quaestio SA ha cambiato la sua denominazione in Quaestio Investments SA, al fine di mantenere la continuità con la passata gestione. Nel novembre 2014 la nuova Quaestio SA ha completato la sua riorganizzazione societaria attraverso la fusione con la controllata Polaris Capital Management S.à r.l., autorizzata dalla CSSF il 12 febbraio 2014, mediante assorbimento di Polaris Capital Management S.à r.l. nella Società. Al termine del processo di riorganizzazione e delle operazioni di cui sopra Quaestio Holding S.A. detiene una partecipazione del 100% nella società di gestione del risparmio italiana Quaestio Capital Management Sgr e del 100% nella società di gestione lussemburghese Quaestio Investments SA.

Dopo il riassetto la compagine proprietaria di Quaestio Holding SA è la seguente: Fondazione Cariplo (37,65%), Locke S.r.l. (22,00%), Cassa Geometri (18,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (15,60%) e Fondazione CR Forlì

(6,75%).

Il capitale sociale è pari a complessivi € 3.717.950,00 suddiviso in n. 371.791 azioni.

La Fondazione detiene n. 25.088 azioni di Quaestio SA pari nominali € 250.880,00 iscritte in bilancio per complessivi € 255.396,00.

Il bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia un utile € 1.170.116,00 ed un Patrimonio netto di € 6.847.488,00.

Polaris Real Estate Sgr S.p.A. - Nel novembre 2012 Polaris Investment Italia SGR S.p.A. ha ceduto il proprio ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali e alla consulenza a Quaestio Capital Management SGR S.p.A. focalizzando quindi la propria attività nella istituzione e gestione di fondi immobiliari e successivamente assumendo la denominazione di Polaris Real Estate Sgr S.p.A..

La strategia della Società si basa sulla costruzione di soluzioni di investimento su misura nel campo immobiliare, focalizzati principalmente nei settori del social housing, rigenerazione urbana e gestione delle attività legate ai propri investimenti e, in particolare, a quelli operati da Fondi appositamente costituiti da investitori istituzionali, quali il Fondo Housing Sociale Emilia Romagna al quale la Fondazione partecipa fin dalla costituzione insieme ad altre consorelle emiliano romagnole.

Dal giugno 2012 alla chiusura dell'esercizio 2014 i Soci di Polaris sono stati: Fondazione Cariplo (48,28%), Cassa Geometri (43,07%) e Fondazione CR Forlì (8,65%). Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 è pari a complessivi € 1.650.000,00 suddiviso in n. 165.000 azioni. In data 19 dicembre 2014 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione delle società Polaris Real Estate SGR SpA e Beni Stabili Gestioni SGR SpA nella società Investire Immobiliare SGR SpA. La fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 2015. La società risultante dall'integrazione sarà così controllata: 50,16% Banca Finnat Euramerica S.p.A., 11,64% Regia Srl (Gruppo G. Benetton), 17,90% Beni Stabili S.p.A., 2,38% ICCREA Holding S.p.A., 8,65% Fondazione Cariplo, 7,72% Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore dei Geometri e 1,55% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Alla data del 31 dicembre 2014 la Fondazione detiene

n. 14.273 azioni di Polaris Real Estate pari nominali € 142.730,00 iscritte in bilancio per complessivi € 324.125,29, con un incremento di € 1.031,97 in preparazione all'operazione di fusione sopracitata.

Il Bilancio 2014 presenta una perdita di esercizio pari a € -3.265.078, peggiorativa rispetto alla perdita di € -370.098 dell'esercizio 2013. Lo scostamento è principalmente riconducibile a costi straordinari per due diligence, advisor, legali, fiscalisti, e costi interni aziendali legati al processo di fusione per un totale di € 2.589 mila. Inoltre, la distribuzione agli azionisti della società di riserve di utili di esercizi precedenti per circa € 1.021 mila, azione propedeutica al perfezionamento della citata fusione, ha determinato un patrimonio netto negativo pari a € -78 mila, al di sotto del minimo legale e un patrimonio di Vigilanza negativo rispetto a quanto richiesto da Banca d'Italia.

Tutto quanto sopra è stato rappresentato alla stessa Banca d'Italia in sede di presentazione di istanza per l'approvazione dell'operazione di fusione, senza che la stessa abbia rilevato problematiche essendo le situazioni di cui sopra sanate già al 1° gennaio 2015 con la nascita della nuova realtà aziendale post fusione.

Al riguardo, l'incorporante Investire Immobiliare SGR S.p.A. ha informato Polaris circa la Situazione Patrimoniale di Apertura della società Post Fusione evidenziando in particolare un patrimonio netto di oltre € 68 milioni, ampiamente capiente per "sanare" già dal 1° gennaio 2015 le situazioni sopra descritte.

IVS Group S.A. - L'investimento nella Società, per la natura innovativa dello stesso e per la conseguente considerazione che la partecipazione è destinata a permanere nel portafoglio a lungo termine, viene classificata tra le immobilizzazioni finanziarie.

La Società IVS Group S.A. nasce per effetto della fusione per incorporazione di IVS Group Holding Spa nella SPAC Italy1 Investment S.A., prima SPAC italiana, divenuta efficace il 16 maggio 2012. Questo ha consentito alla Società il rafforzamento patrimoniale e il proseguimento del programma di acquisizioni oltre ovviamente all'ammissione al Mercato STAR di Milano.

IVS Group S.A. è il leader italiano e terzo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e

semiautomatici per le somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending).

A seguito della citata operazione alla Fondazione sono state attribuite n. 300.000 azioni IVS Group, iscritte in bilancio per € 3.000.000,00, e n. 300.000 warrant a titolo gratuito.

Nel corso del 2014 IVS ha completato 27 acquisizioni tra società e rami d'azienda.

Il risultato netto al 31 dicembre 2014 presenta un utile di 1,7 milioni di euro. Il risultato netto rettificato, escludendo gli oneri e proventi non ricorrenti, da variazioni di valore su minorities e warrant, ammonta a 4,4 milioni di euro.

Il valore di mercato al 31 dicembre 2014 dell'azione IVS Group è pari ad € 7,35. Questo farebbe emergere a tale data una minusvalenza latente di € 795.000,00 che in considerazione della particolarità dell'operazione, del piano industriale sottostante e dei risultati dei primi mesi del 2015 non si ritiene durevole.

CDP RETI S.p.A. - Cassa Depositi e Prestiti nel luglio 2014 avviò un processo di cessione di una quota, fino al 49%, del capitale di CDP RETI SpA, società del Gruppo CDP che detiene il 30% di Snam S.p.A. ed il 29,851% di Terna S.p.A.. Tale processo portò alla sottoscrizione di un accordo con China State Grid per la cessione del 35% di CDP RETI ed all'offerta del restante 14% a investitori istituzionali italiani quali Fondazioni bancarie, Fondi pensione e Casse Previdenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in settembre 2014 deliberò di aderire all'offerta di Cassa Depositi Prestiti con un investimento di € 10.000.000,00.

L'operazione si perfezionò in novembre 2014 con la cessione del 40,9% di CDP RETI a: State Grid Europe Limited 35%, Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense 2,6% ed a trentatre Fondazioni bancarie 3,3%. Ad oggi la partecipazione della Fondazione al capitale di CDP Reti è iscritta in bilancio per complessivi € 10.000.000,00 relativi a n. 304 azioni pari allo 0,19% del capitale sociale. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 si è chiuso con un utile di € 189.097.114,71, interamente distribuito ai soci.

Partecipazioni: confronto tra valori di bilancio e valori correnti al 31 dic. 2014

SOCIETA' PARTECIPATA	valore di bilancio	valutazione al 31 dic. 2014	differenza
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	32.985.825	11.902.108
Intesa Sanpaolo	104.199.625	97.779.599	-6.420.026
Hera S.p.A.	31.624.168	41.878.219	10.254.051
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	43.605.532	94.247.488	50.641.956
Sinloc S.p.A.	2.452.800	2.524.102	71.302
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	201.522	-314.150
F2i SGR S.p.A.	134.286	137.209	67.236
Quaestio Holding S.A.	255.396	462.206	206.810
Polaris Real Estate SGR S.p.A.	324.125	366.030	41.905
IVS Group S.A.	3.000.000	2.205.000	-795.000
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	10.000.000	-
TOTALE	217.131.008	282.787.200	65.656.192

Relativamente alle evidenze riportate all'inizio del paragrafo relativo alle immobilizzazioni, si fa rinvio a quanto precisato nella presente

Nota Integrativa al punto 2 (Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni) delle "Informazioni sulla situazione Patrimoniale – Attivo".

c) titoli di debito	€ 1.573.750
---------------------	-------------

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

DENOMINAZIONE TITOLO	Valore nominale	Valore di bilancio 31 dic. 2014	Valore di mercato 31 dic. 2014
Intesa Sanpaolo Spa 3,00% 04/11/10-2015	500.000	473.750	511.250
Intesa Sanpaolo Spa TV 03/04/2015	1.000.000	1.000.000	1.000.000*
Intesa Sanpaolo Spa 2,00% - Serie Banca Prossima	100.000	100.000	102.380
TOTALE	1.600.000	1.573.750	1.613.630

* i titoli non quotati sono valorizzati al valore nominale

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, e non vengono adeguati al valore di mercato, in quanto sono destinati a rimanere nel portafoglio della

Fondazione fino alla loro naturale scadenza. Relativamente al 2014 non sono state rilevate perdite di valore ritenute durevoli.

TITOLI DI DEBITO (migliaia di euro)	Non quotate	Quotate	Totali
<i>Esistenze iniziali</i>	3.100	474	3.574
<i>Aumenti</i>	-	-	-
Acquisti			
- titoli di debito			
* titoli di Stato	-	-	-
* altri titoli	-	-	-
<i>Diminuzioni</i>	2.000	-	2.000
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
* titoli di Stato	-	-	-
* altri titoli	2.000	-	2.000
Rimanenze finali	1.100	474	1.574

d) altri titoli	€ 5.719.016
-----------------	-------------

La voce comprende le seguenti polizze assicurative a capitalizzazione:

POLIZZE ASSICURATIVE	Conferimenti Iniziali o successivi	Capitale Maturato al 31 dic. 2013	Versamenti anno 2014	Prelevamenti anno 2014	Capitale Maturato al 31 dic. 2014
UNIPOL Assicurazioni	5.000.000	5.534.782	-	-	5.719.016
Metlife (ex Alico Life)	5.000.038	5.447.715	-	5.447.715	-
TOTALE	10.000.038	10.983.497	-	5.447.715	5.719.016

La polizza stipulata con Unipol Assicurazioni S.p.A., il 16 marzo 2011, fa parte di una speciale categoria di assicurazioni "Polizze di capitalizzazione" alle quali le Società Assicuratrici riconoscono una rivalutazione annua che viene certificata dalle medesime. Il valore esposto in bilancio è quello certificato, al 31 dicembre 2014, dalla Società emittente.

La polizza Alico Foundation Investments è scaduta il 31 dicembre 2013 ed in tale data il controvalore del Fondo è stato trasferito al Fondo Interno Alico Fondo Liquidità in attesa della formale richiesta di rimborso e della relativa esecuzione che si è perfezionata il 28 gennaio 2014.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 219.862.560
---	---------------

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€ 200.365.553
---	---------------

Nel corso del 2014, con decorrenza 15 settembre, è stato modificato il benchmark del portafoglio da:

70% JPM GBI EMU Unhedged Local (JPMGEMLC Index)
30% MSCI Daily TR Gross World Local (GDDLWI Index)

a:

100% JPM Cash 6m (JPCAUE6M)

quindi con un obiettivo di rendimento di tipo "Cash Plus".

Tale modifica temporanea (fino al 6 febbraio 2015) è stata richiesta allo scopo di ridurre i rischi derivanti dalle esposizioni valutarie, dai rischi di tasso e in generale da tutti i rischi finanziari.

La gestione patrimoniale investe in:

- quote di organismi di investimento collettivo, armonizzati ed autorizzati all'offerta in Italia;
- strumenti di mercato monetario;

e per finalità di copertura dei rischi finanziari in contratti a termine sulle valute, su azioni e

su indici azionari, su obbligazioni e su rischio di cambio.

Si riepilogano di seguito gli importi conferiti ed il patrimonio al 31 dicembre 2014:

Conferimenti iniziali	Patrimonio finale al 31 dic. 2013	Versamenti anno 2014	Prelevamenti anno 2014	Patrimonio finale al 31 dic. 2014
150.000.000	203.093.964	-	14.000.000	200.365.553

I dati esposti in tabella sono stati ricavati dai rendiconti mensili inviati dalla Società di gestione. Il patrimonio finale rappresenta il valore di mercato della gestione a fine esercizio ed il saldo disponibile del c/c di liquidità. Il plusvalore maturato, al netto dell'imposta ex D.Lgs

461/1997 ed al lordo delle commissioni, è stato contabilizzato alla voce 1 del Conto Economico (Risultato delle gestioni patrimoniali individuali). Le commissioni di gestione, le spese ed i bolli sono stati contabilizzati alla voce 10 del Conto Economico.

c) strumenti finanziari non quotati: € 19.497.007

La voce strumenti finanziari non quotati è composta da fondi di private equity e da fondi

immobiliari chiusi la cui consistenza al 31 dicembre 2014 è pari ad € 19.497.007.

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31 dic. 2013	Rimborsi 2014	Richiami 2014	Svalutazione al 31 dic. 2014	valore bilancio 31 dic. 2014
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	1.617.300,00	355.000,00	21.250,00	-	1.283.550,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	1.232.022,00	1.243.518,00	54.234,00	-	42.738,00
Fondo F2i	15.082.356,08	12.474.707,88	351.058,32	91.109,76	-	12.214.759,32
Fondo TTVenture	5.000.000,00	3.493.623,55	-	335.937,50	1.882.165,18	1.947.395,87
Totale	27.582.356,08	18.817.653,43	1.949.576,32	502.531,26	1.882.165,18	15.488.443,19

Il Fondo di private equity “**Fondo Centro Impresa**”, gestito da IMI Fondi Chiusi SGR Spa, è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l’assegnazione di n. 50 quote di classe “A” da nominali euro 50.000,00 cadauna corrispondenti ad euro 2.500.000,00.

L’importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla Fondazione, come richiesto dal gestore IMI Fondi Chiusi SGR, nel periodo 2006–2014, rettificati dai rimborsi in conto capitale effettuati dal 2010 al 2014. Al 31 dicembre 2014 l’importo ancora richiamabile ammonta ad € 170.200,00.

Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2014 ammonta a € 30.298.897,00, per un valore corrente unitario delle quote di Classe A corrispondente a € 15.464,445 e delle quote di Classe B corrispondente a € 15.464,445. Il valore netto del Fondo è espresso al netto dei rimborsi effettuati per un ammontare complessivo di € 41.850.000,00, corrispondenti al 41,85% dell’ammontare sottoscritto. Il valore dei richiami del Fondo ammonta ad € 93.192.000,00, corrispondente al 93,19% dell’ammontare sottoscritto pari a € 100.000.000,00.

Il Fondo di private equity “**Mandarin Capital Partners SCA Sicar**” è stato sottoscritto nel marzo 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00. L’importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati negli anni 2007–2014, come richiesto dal gestore a copertura sia dei costi di gestione che degli interventi effettuati, rettificati dei rimborsi avvenuti nel 2012, nel 2013 e nel 2014. Al 31 dicembre 2014 l’importo ancora richiamabile ammonta ad € 448.250,00.

Il **Fondo TT Venture**, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico gestito da Quadrivio Capital SGR S.p.A. (ex Fondamenta SGR S.p.A.), è stato sottoscritto nell’ottobre 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00.

I richiami richiesti ai sottoscrittori al 31 dicembre 2014 sono pari ad € 49.018.156,40 ed il valore complessivo del Fondo ammonta ad € 24.840.733,00; con riferimento alle n. 1.280

quote sottoscritte il valore pro quota ammonta ad € 25.425,91.

La Fondazione al 31 dicembre ha sottoscritto n. 76.591 quote pari ad un valore complessivo di € 1.947.395,873. Considerato l’andamento del Fondo e le prospettive future del settore sul quale il Fondo investe, si è ritenuto opportuno procedere all’adeguamento del valore di bilancio al valore della quota rendicontato dalla Società di gestione. Pertanto si è effettuata una svalutazione di complessivi € 1.882.165,18.

Il **Fondo chiuso F2i**, Fondo italiano per le Infrastrutture gestito da F2i Sgr S.p.A., è stato sottoscritto nel dicembre 2007 con un impegno massimo di € 15.000.000,00, pari a n. 15 quote di classe A del valore nominale unitario di € 1.000.000,00. Nel corso del 2009 sono state assegnate ai soci sponsor, in proporzione, quote di classe C. La Fondazione ha sottoscritto n.1 quota C del valore di € 50.000,00 e conferito, come gli altri soci, le spezzature di quote C ad una fiduciaria. Pertanto l’impegno totale della Fondazione ammonta ad € 15.082.356,08. Il Fondo, con una dotazione complessiva di 1.852 milioni di euro, investe in Italia, direttamente o indirettamente, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione ai seguenti settori: trasporto di persone o merci, utilities e trasporto di elettricità e gas, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, servizi pubblici locali e infrastrutture sociali.

La Società di gestione del Fondo ha effettuato richiami per complessivi 1.655,4 milioni di euro (89,38% dell’ammontare totale del Fondo) ed assunto impegni per 1.755,9 milioni di euro (94,81% del Fondo sottoscritto). Al 31 dicembre 2014 il Fondo ha complessivamente effettuato, dall’avvio, dieci distribuzioni (rivenienti da dividendi e cessioni) pari al 15,68% del richiamato. Le operazioni di acquisizione riguardano i seguenti settori:

- distribuzione gas (Enel Rete Gas che ha incorporato per fusione G6 Rete Gas);
- settore idrico (Mediterranea delle acque);
- settore aeroporti (Gesac Napoli, Sagat Torino e Sea Milano);
- settore informatico (Software Design);

- settore TLC (Metroweb, Metroweb Genova e Metrobit);
- energie rinnovabili (Alerion e HFV);
- autostrade (Infracis).

L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla sottoscrizione dell'impegno fino al 31 dicembre 2014 rettificato dai rimborsi in conto capitale effettuati dalla Società di gestione nel periodo 2010-2014.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati rimborsi in conto capitale per € 1.243.518,00 e sono stati corrisposti proventi per complessivi € 435.572,35 (al lordo della ritenuta).

Il NAV dell'esercizio 2014 si è attestato a € 1.602.614.824,00, che corrisponde ad un valore unitario per la Quota A di € 865.343,00 e per la Quota C di € 43.267,00.

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31 dic. 2013	Rimborsi dell'anno	Richiami dell'anno	valore bilancio 31 dic. 2014
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	2.608.564,38	-	150.000,00	2.758.564,38
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000,00	1.250.000,00	-		1.250.000,00
TOTALE	27.582.356,08	3.858.564,38	-	150.000,00	4.008.564,38

Il **Fondo Immobiliare Ariete** è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale ed opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;
- operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 per n. 30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione.

A far data dal 1° luglio 2012 la gestione del Fondo è stata affidata a IDEa FIMIT SGR S.p.A..

Nel 2014 è stato effettuato un richiamo di complessivi € 5.000.000,00 di cui € 150.000,00 a valere sull'impegno sottoscritto dalla Fondazione. Tale versamento rappresenta il richiamo totale degli impegni, complessivamente il 100% dell'ammontare sottoscritto.

Il valore complessivo del Fondo al 31 dicembre 2014 ammonta ad € 57.847.214,00 ed il valore unitario delle quote ad € 57.847,214. Il portafoglio immobiliare a tale data è stato valutato € 86.162.000,00. Avendo terminato la fase di richiamo la strategia del Fondo sarà concentrata sulla valorizzazione dei cespiti in

portafoglio, queste sono le prospettive del Fondo per i prossimi anni.

Il **Fondo Emilia Romagna Social Housing** è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione. Il Fondo è gestito da Polaris Real Estate SGR S.p.A.

Il Fondo è stato promosso da alcune Fondazioni del territorio emiliano romagnole fra cui anche la Fondazione di Forlì.

La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna, per un valore complessivo di € 5.000.000,00.

In data 5 dicembre 2011 si è provveduto al versamento ed alla sottoscrizione di n. 5 quote per un controvalore di € 250.000,00. Nel 2012 non sono stati effettuati richiami.

Nel dicembre 2013 è stato effettuato un richiamo pari al 20% delle sottoscrizioni effettuate in considerazione delle acquisizioni delle iniziative in Bologna Vicolo Mandria e in Meldola. Il versamento richiesto alla Fondazione è stato pari

ad € 1.000.000,00.

Nel corso del 2014 non sono stati effettuati richiami.

Al 31 dicembre 2014 il patrimonio del Fondo è costituito da due immobili di cui:

- Meldola edificio ex Istituto San Giuseppe, acquisito nel 2013 con l'obiettivo di ottenere la trasformazione in residenza temporanea a supporto dell'IRST fornendo in tal modo un alloggio ai pazienti che ricorrono a trattamenti

su base settimanale e ai relativi parenti;

- Bologna Comparto Mandria, situato nel centro storico, acquisto perfezionato il 31 marzo 2014 con obiettivo la realizzazione di un progetto edilizio di riqualificazione e la conversione della porzione immobiliare, avviatosi nei primi mesi del 2015.

Il rendiconto al 31 dicembre 2014 chiude con un valore complessivo netto pari a € 12.272.751,00. Il valore delle Quote B è di € 21.341,576 cadauna.

4. Crediti

€ 3.559.152

CREDITI	31 dic. 2013	31 dic. 2014
Erario per credito d'imposta	54.108	54.108
Credito di imposta "maggior imposta IRES"	-	1.482.086
Credito Art Bonus L.109/2014	-	459.874
Debitori diversi	986.907	1.563.084
TOTALE	1.041.015	3.559.152

Erario per credito d'imposta € 54.108

Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano ad € 18.913,00 per l'anno 2003 e ad € 35.195,00 per l'anno 2004. A fronte di tale credito nel passivo è stato costituito un fondo di pari importo. La voce non ha registrato variazioni nel corso del 2014.

Credito di imposta "maggior imposta IRES" € 1.482.086

Credito di imposta, riconosciuto dal comma 656 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, pari alla maggiore imposta IRES dovuta, nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi (cfr. Nota integrativa – Aspetti di natura fiscale). La quantificazione del credito è stata effettuata mettendo a confronto l'imposta dovuta calcolata tenendo conto della maggiorazione della quota imponibile dei dividendi con quella calcolata computando i dividendi nella

misura del 5%, fermi restando la spettanza degli oneri deducibili, degli oneri detraibili e dell'Art-Bonus. La "Commissione bilancio e questioni fiscali" dell'ACRI ha esaminato la questione della natura del credito e della corretta contabilizzazione ed ha espresso l'opinione che la contabilizzazione dello stesso avvenga nel bilancio 2014 imputando a conto economico un provento (alla voce 9.Altri proventi) di importo pari alla maggiore imposta, come sopra determinata, e iscrivendo un credito, di pari importo, nell'attivo patrimoniale alla voce 4. Crediti.

Credito Art Bonus L.109/2014 € 459.874

Credito di imposta introdotto con la legge 29 luglio 2014 n. 109 a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi con ad oggetto beni culturali pubblici negli anni 2014, 2015 e 2016 fruiscono di un credito di imposta del 65% per i primi due anni e del 50% per il 2016. L'importo complessivo del credito è

pari ad € 459.874,19 ed è stato contabilizzato a rettifica della voce imposte e tasse dell'esercizio corrente e verrà utilizzato in sede di versamento delle imposte relative agli anni 2014-2016.

Debitori diversi

€ 1.563.084

In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture, acconti IRAP relativi all'esercizio 20134 e debitori diversi per crediti scaduti.

5. Disponibilità liquide

€ 490.942

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti:

- conti correnti accesi presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Spa per € 469.156,57 rettificati in diminuzione per € 63,99 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2014;
- conto corrente acceso presso BancoPosta per €

20.967,56 rettificato in diminuzione per € 8,37 per operazioni di competenza del 31 dicembre 2014 da addebitare.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 826,26.

7. Ratei e risconti attivi

€ 10.752

Nella voce figurano interessi maturati ma non ancora

riscossi su obbligazioni.

* *

A conclusione della descrizione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riepilogano i valori e la composizione del Patrimonio Finanziario a valori correnti, ovvero espressi secondo i seguenti criteri metodologici forniti dall'ACRI:

- *partecipazioni a titoli di capitale quotati*: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *partecipazioni a titoli di capitale non quotati*: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- *strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale*

individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;

- *titoli di debito parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati*: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati*: si assume il valore iscritto in bilancio;
- *attività residue* (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

PATRIMONIO FINANZIARIO A VALORE CORRENTE

	2014	%	2013	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
- Partecipazioni Bancarie	130.966.946	27,57%	105.010.299	21,44%
- Partecipazioni strategiche	146.125.708	30,76%	111.859.157	22,84%
- Partecipazioni a fini istituzionali	30.326.691	6,38%	26.380.115	5,39%
- Altre partecipazioni	5.694.547	1,20%	5.616.891	1,15%
- Titoli di debito e altre immobilizzazioni	7.332.646	1,54%	14.501.303	2,96%
<i>Strumenti finanziari affidati in gestione</i>	200.365.553	42,17%	203.093.964	41,47%
<i>Altri strumenti finanziari non quotati</i>	19.497.008	4,10%	222.676.218	4,63%
<i>Disponibilità liquide</i>	490.116	0,10%	650.977	0,13%
TOTALE	540.799.214	113,83%	489.788.923	100,00%

Informazioni sulla situazione patrimoniale – PASSIVO

1. Patrimonio netto	€ 439.608.438
---------------------	---------------

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 risulta così composto:

a) Fondo di dotazione	€ 84.905.589
-----------------------	--------------

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di

dotazione".

Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto.

Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

b) Riserva da donazioni	€ 25.823
-------------------------	----------

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine

di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 299.672.630
---	---------------

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e precisamente:

- nel giugno 2001 cessione di n. 3.700.000 vecchie azioni da nominali lire 10.000 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 140.824.493,70;
- nel maggio 2003 cessione di n. 8.355.370 nuove azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. plusvalenza registrata € 77.605.349,31;
- nel dicembre 2005 cessione di n. 10.804.795 azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI S.p.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.

plusvalenza registrata € 75.266.856,70;

- nell'esercizio 2008 è stato disposto il prelievo di € 12.000.000,00 utilizzato in sede di bilancio 2008, unitamente all'avanzo di esercizio, per coprire i costi di funzionamento, effettuare gli accantonamenti di legge e incrementare il Fondo Stabilizzazione delle erogazioni;
- nell'aprile 2010 cessione di n. 17.154.277 azioni a Intesa Sanpaolo S.p.A. plusvalenza netta registrata € 17.975.930,03 (plusvalenza lorda € 20.946.284,29; imposta sostitutiva € 2.970.354,26).

Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

d) Riserva obbligatoria	€ 40.082.726
-------------------------	--------------

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.lgs 153/1999 articolo 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2014 l'accantonamento di euro

3.163.422,00 è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto fin qui stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 14.921.670
---	--------------

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.

L'accantonamento effettuato fu prudenzialmente stabilito nel 20% dell'avanzo di esercizio in quanto si ritenne opportuno salvaguardare il valore del

patrimonio dall'inflazione monetaria.

Nel periodo dal 2001 al 2007, è stato effettuato un accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel periodo 2008-2014 non si è effettuato alcun accantonamento volontario alla Riserva in oggetto.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 30.166.024
---------------------------------------	--------------

FONDI	31 dic. 2013	Decrementi	Incrementi	31 dic. 2014
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	-	-	15.401.935
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.738.916	-	4.641.033	8.379.950
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-	-	144.107
Altri Fondi	6.199.274	-	40.758	6.240.032
TOTALE	24.352.285	-	4.681.791	30.166.024

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 15.401.935
--	--------------

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Fondo è stato costituito trasferendo ciò che era stato accantonato al "Fondo costi ed oneri di gestione" al momento del conferimento della società bancaria nel 1992, per far fronte ad eventuali oneri e spese future, pari ad € 516.456,90.

Il Fondo è stato incrementato dal 2001 al 2007 per un totale di € 3.715.617,50.

Nel 2008 il fondo è stato incrementato di € 6.172.036,51 di cui € 1.929.443,6 per contributi

stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e quindi reincamerati in forza di appositi atti deliberativi e € 4.242.592,91 per accantonamento relativo all'esercizio 2008.

Nel 2009 l'accantonamento al fondo è stato di € 1.129.839,65.

Nel 2010 al fondo sono stati accantonati euro 273.526,84.

Nel 2012 l'accantonamento è stato di € 3.594.457,35 in quanto si è ritenuto opportuno utilizzare a tale scopo parte delle disponibilità rivenienti dall'operazione Cassa Depositi e Prestiti.

Nel 2013 e nel 2014 non sono stati effettuati accantonamenti a valere su tale Fondo.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 8.379.950
--	-------------

Fondo erogazioni nei settori rilevanti € 8.379.950

Il Fondo nel 2014 è stato utilizzato per € 1.000.000,00, per progetti inerenti i settori rilevanti, ed incrementato per complessivi € 4.641.033,52 di cui € 1.187.157,45 per i reincameri, deliberati dal Consiglio di

Amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e per € 3.453.876,07 per l'accantonamento effettuato in sede di predisposizione del bilancio 2014

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€ 144.107
--	-----------

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari € 144.107

Il Fondo nel 2014 è stato costituito con i reincameri, deliberati dal Consiglio di Amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e relativi agli altri settori.

d) Altri fondi	€ 6.240.033
----------------	-------------

Nel dettaglio sono così suddivisi:

ALTRI FONDI	31 dic. 2014	31 dic. 2013
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	5.217.149,43	5.106.922,83
Fondo acquisto opere d'arte	984.913,41	984.913,41
Riserva ex accordo 23/06/2010	-	69.438,19
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	37.970,00	38.000,00
TOTALE	6.240.032,84	6.199.274,43

Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni:
nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti
movimentazioni:

Saldo al 31 dic. 2013	5.106.922,83
Variazioni in aumento:	
- Casa Artusi Soc.Cons. a r.l. acquisto quote	20.000,00
- Fiera di Forlì S.p.A. sottoscrizione aumento capitale sociale	62.937,00
- Centuria Agenzia per Innovazione acquisto quote	2.500,00
- CE.U.B. Soc.Cons. acquisto quote	4.131,60
- CE.U.B. Soc.Cons. sottoscrizione aumento capitale sociale	20.658,00
Variazioni in diminuzione:	
Saldo al 31 dic. 2014	5.217.149,43

Fondo acquisto opere d'arte: costituito in sede di approvazione del bilancio 2006 da una diversa allocazione di parte del fondo rinominato "Fondo

interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" per la quota relativa alle opere d'arte acquistate. Il fondo non ha subito variazioni.

Riserva ex accordo 23 giugno 2010: tale riserva è stata costituita su indicazione dell'ACRI nel luglio del 2011. A detta riserva sono state ricondotte le quote degli extra-accantonamenti non ancora assegnate e relative agli esercizi precedenti:

- € 60.342,26 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2006;
- € 126.572,84 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2007;
- € 89.558,18 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2009.

Nel 2011 la Fondazione ha provveduto al versamento di € 37.094,85 a favore della Fondazione per il Sud ad integrazione del contributo ordinario, a fronte di

apposita comunicazione dell'ACRI.

Nel 2012, in base ai citati accordi e su specifica richiesta dell'ACRI, la "Riserva ex accordo 23 giugno 2010" è stata utilizzata per € 92.362,03 ad integrazione degli accantonamenti ex art.15 L.266/91 a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Nel 2013 su comunicazione dell'ACRI la riserva è stata utilizzata per complessivi € 77.578,21 a favore del Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Umbria.

Nel 2014 su comunicazione dell'ACRI la riserva è stata utilizzata per complessivi € 69.438,19 a favore del Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Umbria e della Regione

Emilia Romagna.

Fondo nazionale iniziative comuni: istituito in sede di predisposizione del Bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).

Il Fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.

La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) ed alla copertura di disavanzi pregressi.

L'accantonamento effettuato dalle Fondazioni aderenti all'iniziativa, in sede di predisposizione del Bilancio 2012, è stato utilizzato dall'ACRI ad integrazione degli accantonamenti ordinari effettuati al Fondo del Volontariato (L.266/91) nell'esercizio 2012.

Nel 2013 è stato effettuato un accantonamento di € 38.000,00, in misura pari a quella stabilita dal Protocollo. Nel 2014 il fondo è stato utilizzato come indicato dall'ACRI con apposita comunicazione.

L'accantonamento 2014 ammonta ad € 37.970,00.

3. Fondi per rischi ed oneri	€ 2.419.166
------------------------------	-------------

Tale voce è suddivisa in Fondo costi e oneri di gestione, Fondo imposte e tasse e Riserva per credito d'imposta.

FONDI	31 dic. 2013	Decrementi	Incrementi	31 dic. 2014
Fondo costi ed oneri di gestione	727.829	64.155	-	663.674
Fondo imposte e tasse	56.530	38.646	1.683.500	1.701.384
Riserva per credito d'imposta	54.108	-	-	54.108
TOTALE	838.467	102.801	1.683.500	2.419.166

Fondo costi ed oneri di gestione € 663.773

Costituito nel 2012 per far fronte al pagamento degli interessi legali sui pagamenti dilazionati (2014/2017) a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze degli oneri riguardanti il rimborso forfettario dei maggiori dividendi percepiti da Cassa Depositi e Prestiti e l'acquisto di n. 204.345

azioni ordinarie della medesima società.

L'utilizzo di € 64.155,36 è relativo al conteggio degli interessi di competenza 2014 maturati sulle rate del pagamento dilazionato in favore del MEF in scadenza il 1° aprile ed il 1° luglio 2015.

Saldo al 31 dic. 2013	727.928,63
Utilizzo per interessi di competenza 2014	64.155,36
Saldo al 31 dic. 2014	663.773,27

Fondo imposte e tasse € 1.701.385

Saldo al 31 dic. 2013	56.530,67
Utilizzo per saldo IRAP 2013	38.646,00
Accantonamento IRAP 2014	33.500,00
Accantonamento IRES 2014	1.650.000,00
Saldo al 31 dic. 2014	1.701.384,67

L'accantonamento 2014 è stato effettuato previa redditi.
predisposizione di una bozza di dichiarazione dei

Riserva per credito d'imposta € 54.108

Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 87.444

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale ha aderito la quasi totalità dei dipendenti in servizio.

Saldo al 31 dic. 2013	102.077,54
Utilizzo	27.511,97
Accantonamento	12.878,46
Saldo al 31 dic. 2014	87.444,03

5. Erogazioni deliberate € 12.103.502

Le erogazioni deliberate ma non ancora pagate al 31 dicembre 2014 sono così suddivise:

a) nei settori rilevanti	€ 11.222.536
arte, attività e beni culturali	2.003.111
volontariato e filantropia e beneficenza	3.002.968
sviluppo locale ed edilizia popolare	4.204.244
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.271.866
ricerca scientifica	740.347
b) nei settori ammessi	€ 880.965
educazione, istruzione e formazione	380.365
assistenza agli anziani	-
attività sportiva	350.600
protezione e qualità ambientale	150.000
sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	-

6. Fondo per il volontariato	€ 900.396
------------------------------	-----------

Trattasi dei contributi accantonati dal 1992 a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore del "CO.GE. – Comitato di gestione fondi speciali per il volontariato", istituito presso la

Regione Emilia Romagna; l'erogazione è iniziata nel periodo 1997/1998.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31 dic. 2013	960.152,37
------------------------------	-------------------

Variazioni in diminuzione:

- assegnazione a Enti diversi come da disposizione dei Comitati di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato regionali	481.545,91
--	------------

Variazioni in aumento:

- accantonamento 2014 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	421.790,00
---	------------

Saldo al 31 dic. 2014	900.396,46
------------------------------	-------------------

7. Debiti	€ 11.626.825
-----------	--------------

Il totale dei debiti ammonta a € 11.626.825,47 di cui € 4.099.696,39 esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- debiti a favore del MEF, per la conversione delle azioni CDP S.p.A., pari al controvalore delle rate di competenza dell'anno 2015 per € 3.774.690,20;
- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 78.014,28;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS ed altri Enti per € 61.877,65;
- contributi INAIL da riversare per € 272,59;
- L.A. Previdenza – Fondo Pensione Aperto in favore dei dipendenti per € 7.961,87;
- fornitori per fatture da ricevere per € 70.365,47;
- fornitori per fatture da liquidare € 33.189,14;

- dipendenti per quote di competenza del 2014 (quattordicesima) € 17.332,22;
- pagamenti vari da eseguire € 55.992,97.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute su polizze assicurative per € 177.476,24; tali ritenute sono contabilizzate annualmente sulle capitalizzazioni delle polizze assicurative e verranno trattenute alla scadenza delle relative polizze in portafoglio;
- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 3.321,00;
- debiti a favore del MEF, per la conversione delle azioni CDP S.p.A., pari al controvalore delle rate di competenza del periodo 2016-2017 € 7.346.331,84.

8. Ratei e risconti passivi	€ 2.769
-----------------------------	---------

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

Informazioni su Conti d'ordine e impegni

Beni presso terzi	€ 144.036.802
-------------------	---------------

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

Titoli € 32.071.668
L'importo di € 32.071.668,59 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

Partecipazioni € 111.965.133
In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".
I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

Garanzie ed impegni	€ 9.667.034
---------------------	-------------

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

Azioni in pegno € 2.463.050
In tale voce è stato evidenziato il controvalore delle azioni Cassa Depositi e Pegni costituite in pegno in relazione agli importi dilazionati, comprensivi di interessi, relativi al pagamento a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei oneri collegati alla conversione delle azioni CDP da privilegiate ad ordinarie.

Versamenti da effettuare su partecipazioni € 62.937
L'importo di € 62.937,00 rappresenta l'impegno verso la partecipata Fiera di Forlì per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale scindibile di competenza dell'esercizio 2015.

Fondi Equity e Immobiliari € 7.141.047
L'importo di € 7.141.046,59 rappresenta il totale del residuo degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Totale Richiami	Impegno residuo
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	2.329.800,00	170.200,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	4.551.750,00	448.250,00
Fondo F2i	15.082.356,08	13.480.198,44	1.602.157,64
Fondo TTVenture	5.000.000,00	3.829.561,05	1.170.438,95
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	3.000.000,00	-
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000,00	1.250.000,00	3.750.000,00
TOTALE	35.582.356,08	28.441.309,49	7.141.046,59

Informazioni sul conto economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 10.377.611
--	--------------

La voce è la risultante degli esiti del contratto di gestioni patrimoniali sottoscritto con Quaestio Capital Management SGR S.p.A..

La gestione affidata a Quaestio Capital Management SGR S.p.A. ha fatto registrare una plusvalenza lorda di € 12.618.450,81 (pari ad un

tasso lordo di +6,19% da inizio anno).

Di seguito si rappresenta la ripartizione e la rappresentazione di bilancio degli oneri e dei ricavi registrati sul contratto di gestione al 31 dicembre 2014:

Risultato lordo	Imposta L.461/97	Interessi netti c/liquidità	Risultato netto (voce 1)	Commissioni di gestione	Spese e bolli
12.618.450,81	2.240.848,68	-9,16	10.377.611,29	1.846,04	14.006,04

Le commissioni di gestione sono contabilizzate alla voce "10. Oneri – d) per servizi di gestione del patrimonio"; le spese ed i bolli sugli estratti sono

registrati tra gli oneri diversi alla voce "10. Oneri - i) altri oneri" del conto economico.

2. Dividendi	€ 8.267.929
--------------	-------------

b) da altre immobilizzazioni finanziarie	€ 8.267.929
--	-------------

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la

remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

PARTECIPATE	Dividendo 2013	Dividendo 2014
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	-	-
Intesa Sanpaolo	2.018.571,40	2.018.571,40
Hera S.p.A.	1.830.153,60	1.937.809,62
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.888.359,90	4.173.687,40
Quaestio Holding S.A.	20.243,41	13.495,61
Polaris Real Estate SGR S.p.A.	-	88.364,97
IVS Group S.A.	37.500,00	36.000,00
TOTALE	8.794.828,31	8.267.929,00

3. Interessi e proventi assimilati	€ 827.336
------------------------------------	-----------

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute di complessivi € 827.336,03, sono così suddivisi:

INTERESSI E PROVENTI	2014
a) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	207.729,06
- interessi su obbligazioni	87.525,65
- ritenute su interessi da obbligazioni	- 20.887,05
- proventi da rivalutazione su polizze a capitalizzazione	183.234,37
- ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione	- 42.143,91
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	616.524,54
- plusvalenza fondi di private equity	729.773,35
- ritenute su plusvalenza fondi equity	- 113.248,81
c) da crediti e disponibilità liquide	3.082,43
- interessi su conti correnti	3.963,47
- ritenute su interessi da conti correnti	- 881,04
TOTALE	827.336,03

4. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ - 1.882.165
---	---------------

La voce recepisce la svalutazione effettuata per adeguare il valore di bilancio del Fondo TT Venture al valore rendicontato dalla Società di gestione al termine dell'esercizio.

Tale svalutazione si è ritenuta opportuna considerando l'andamento del Fondo e le prospettive del settore sul quale esso opera.

9. Altri proventi	€ 1.512.090
-------------------	-------------

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas S.r.l. per € 30.000,00, abbuoni su fatture

per € 4,49 e il provento per la maggior imposta IRES 2014 come meglio precisato alla voce 4. Crediti della Nota integrativa.

10. Oneri	€ 2.052.943
-----------	-------------

b) compensi e rimborsi spese organi statutari	€ 483.325
---	-----------

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono composti rispettivamente da ventidue, nove e da

tre membri, in ottemperanza agli articoli 17, 21 e 25 dello Statuto vigente.

I compensi corrisposti nel 2014 sono così suddivisi:

Componenti Consiglio Generale	€ 124.022
Componenti Consiglio di Amministrazione	€ 271.429
Componenti Collegio Sindacale	€ 87.874

Sono stati determinati sulla base delle misure stabilite dal Consiglio Generale del maggio del 2001, confermate nelle sedute di insediamento

del maggio 2005, del maggio 2009 e del maggio 2013.

ATTIVITA' ORGANI STATUTARI	2014	2013
Consiglio di Amministrazione		
- numero riunioni Consiglio	34	29
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	30	21
Consiglio Generale		
- numero riunioni Consiglio	10	9
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	21	21

b) oneri per il personale	€ 803.821
---------------------------	-----------

Al 31 dicembre 2014 il personale dipendente in servizio è composto da 12 unità a tempo indeter-

minato. I relativi oneri vengono riepilogati nella seguente tabella:

PERSONALE DIPENDENTE	
- stipendi	585.213,29
- oneri sociali	165.225,18
- trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	53.382,21
TOTALE	803.820,68

c) per consulenti e collaboratori esterni	€ 158.296
---	-----------

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2014 si è avvalsa della colla-

borazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI A PROGETTO		2014
- compensi	7.233,06	
- oneri sociali	1.021,91	
Totale compensi a collaboratori		8.254,97
Compensi corrisposti per consulenze esterne:		
di cui:		
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	36.759,67	
- correlate ad investimenti finanziari	30.566,65	
- consulenze specifiche legali ed amministrative	74.637,60	
- altre consulenze	8.077,60	
Totale compensi a professionisti esterni		150.041,52
TOTALE ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		158.296,49

d) oneri servizi gestioni patrimoniali	€ 1.846
--	---------

La voce recepisce le commissioni di gestione riconosciute al gestore Quaestio Capital Management SGR S.p.A. .

g) ammortamenti	€ 52.632
-----------------	----------

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio

relative ai cespiti strumentali materiali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

i) altri oneri	€ 553.023
----------------	-----------

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

ALTRI ONERI	31 dic. 2014	31 dic. 2013	variazione %
bolli, vidimazioni e diritti	25.976,73	28.428,31	-8,62%
spese e bolli su gestione patrimoniale	14.006,04	4.912,06	185,14%
commissioni operazioni in titoli e c/c	2.290,68	6.409,56	-64,26%
contributi associativi	65.011,96	64.064,17	1,48%
spese promozione e pubblicità	34.683,35	71.132,37	-51,24%
spese di rappresentanza	3.702,01	7.958,71	-53,48%
spese partecipazione convegni e corsi	460,92	454,38	1,44%
spese organizzazione convegni e conferenze stampa	4.098,71	6.333,86	-35,29%
affitti passivi	20.856,92	20.794,54	0,30%
utenze varie (elettriche, gas, acqua, telefoniche ecc)	71.430,91	113.909,16	-37,29%
assicurazioni varie	44.165,96	45.777,20	-3,52%
spese viaggi e soggiorni	22.246,69	37.367,73	-40,47%
abbonamenti e pubblicazioni	17.941,25	12.769,70	40,50%
spese postali	12.507,60	24.664,48	-49,29%
spese di pulizia	20.769,72	20.642,10	0,62%
cancelleria e materiale di consumo	13.784,79	14.309,24	-3,67%
spese di vigilanza	1.870,32	1.858,80	0,62%
accessori ufficio	54,90	132,96	-56,77%
spese per software	1.884,90	1.202,31	-58,71%
spese per assistenza e manutenzione	39.213,61	53.765,69	-27,07%
spese di stampa	27.617,99	36.389,58	-24,10%
spese di facchinaggio	21.196,04	6.497,76	226,21%
canoni di manutenzione e licenze d'uso	62.921,63	55.630,06	13,11%
spese varie	24.330,62	20.517,11	18,59%
TOTALE	553.023,25	655.921,84	

11. Proventi Straordinari

€ 30.487

La voce proventi straordinari è così composta:

- € 14.725,12 per sopravvenienze attive (di cui € 1.725,12 per storno commissioni relative all'esercizio 2013 ed € 13.000,00 per rimborso sinistro su macchinari assicurati);

- € 15.762,28 per plusvalenza registrata dalla vendita di diritti azionari (partecipata Banca Popolare dell'Emilia Romagna).

13. Imposte

€ 1.263.235

In tale voce vengono registrate le imposte di competenza dell'esercizio: IRES, IRAP, IMU, imposta al consorzio di bonifica, TARI, tasse di

registro, tassa occupazione suolo pubblico ed altri tributi locali.

IMPOSTE	2014	2013
accantonamento IRES	1.650.000,00	-
accantonamento IRAP	33.500,00	38.700,00
credito "Art Bonus" L. 109/2014	-459.874,19	-
imposta municipale unica (IMU)	9.478,00	8.815,00
Tobin tax	20.000,00	-
tassa occupazione suolo pubblico	388,00	382,00
canone RAI (su due unità immobiliari)	814,70	814,70
SIAE abbonamento annuo	1.705,95	1.678,69
imposta al consorzio di bonifica	285,30	279,70
imposta di registro su locazioni	208,57	207,95
TARI (tassa rifiuti)	6.679,00	2.830,75
altri tributi locali	50,00	40,00
TOTALE	1.263.235,33	53.748,79

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2014 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente (cfr. Nota integrativa – Aspetti di natura fiscale). Tale

importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale. Con riferimento al credito "Art Bonus" L.109/2014 si rimanda a quanto precisato alla corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 3.163.422

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del

20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

15. Erogazioni deliberate a carico dell'esercizio

€ 8.740.052

a) nei settori rilevanti

€ 7.463.252

Le risorse disponibili sono state ripartite tra i settori tradizionali d'intervento della Fondazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle commissioni consultive (costituite per lo studio e l'individuazione di settori e di iniziative meritevoli di sostegno economico dell'Ente).

Considerando l'utilizzo dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti costituito nel 2013 le erogazioni complessive ai settori rilevanti ammontano a € 8.501.252,00.

EROGAZIONI AI SETTORI RILEVANTI	2014	2013
arte, attività e beni culturali	2.481.800,00	2.986.873,72
ricerca scientifica e tecnologica	1.308.131,60	875.221,85
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	736.000,00	913.500,00
sviluppo locale e edilizia popolare	2.434.687,00	2.872.520,00
volontariato, filantropia e beneficenza	1.540.633,40	1.146.463,00
TOTALE	8.501.252,00	8.794.579,57

b) nei settori ammessi

€ 1.276.800

La restante parte delle risorse disponibili destinate agli scopi istituzionali è stata ripartita fra i seguenti settori ammessi:

EROGAZIONI AI SETTORI AMMESSI	2014	2013
assistenza anziani	400.000,00	400.000,00
attività sportiva	399.800,00	388.600,00
educazione, istruzione e formazione	307.000,00	285.250,00
protezione e qualità ambientale	170.000,00	10.412,00
TOTALE	1.276.800,00	1.084.262

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

€ 421.790

L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria

sia dell'erogazione minima ai settori rilevanti come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato" ed al "Fondi per l'attività dell'istituto: d) altri fondi".

17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto	€ 3.491.846
--	-------------

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 3.453.876
---	-------------

Accantonamenti effettuati in fase di predisposizione del bilancio 2014 per iniziative in corso di progettazione che verranno compiutamente definite nei prossimi anni.

d) agli altri fondi	€ 37.970
---------------------	----------

Accantonamento effettuato a fronte della costituzione del "Fondo nazionale per iniziative comuni" su iniziativa dell'ACRI e con l'adesione delle Fondazioni che hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa. L'accantonamento è pari a 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi.

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci, Signori Componenti del Consiglio Generale,

abbiamo esaminato il bilancio relativo all'esercizio 2014, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, per come approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 27 marzo 2015 e da questo ritualmente trasmessoci nei termini di legge.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 17/05/1999 n. 153, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001 ed in successive disposizioni ministeriali.

Il rendiconto si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2014
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.240.792
Immobilizzazioni finanziarie	254.750.466
Strumenti finanziari non immobilizzati	219.862.560
Crediti	3.559.152
Disponibilità liquide	490.942
Ratei e risconti attivi	10.752
TOTALE	496.914.664
PASSIVO	2014
Patrimonio netto	439.608.438
Fondi per l'attività d'Istituto	30.166.024
Fondi per rischi e oneri	2.419.266
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.444
Erogazioni deliberate	12.103.502
Fondo per il volontariato	900.396
Debiti	11.626.825
Ratei e risconti passivi	2.769
TOTALE PASSIVO E NETTO	496.914.664

CONTO ECONOMICO

	2014
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	10.377.611
Dividendi e proventi assimilati	8.267.929
Interessi e proventi assimilati	827.336
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 1.882.165
Altri proventi	1.512.090
Oneri	- 2.052.943
Proventi straordinari	30.487
Oneri straordinari	-
Imposte	- 1.263.235
Avanzo dell'esercizio	15.817.110
così destinato:	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 3.163.422
Erogazioni deliberate nell'esercizio	- 8.740.052
Accantonamenti al fondo volontariato	- 421.790
Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	- 3.453.876
Accantonamenti agli altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni	- 37.970
Residuo	0

I conti d'ordine indicano poi valori di beni propri presso terzi (titoli in deposito) ed impegni assunti (verso fondi di "private equity" e fondi immobiliari).

Il Collegio, sulla base delle proprie verifiche, anche nell'ambito dell'attività di revisione legale attribuita all'Organo di controllo, svolta secondo le disposizioni di legge, i principi in vigore e le norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attesta:

- che il Bilancio sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Generale corrisponde alle risultanze di fine esercizio della contabilità tenuta regolarmente ed è conforme ai prescritti principi e statuizioni;
- di essere stato costantemente e puntualmente informato sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patri-

moniale ed economico per comunicazioni ricevute e per aver partecipato, con regolarità, alle riunioni del Consiglio Generale ed a quelle del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento;

- che le deliberazioni dell'Organo amministrativo, precedute da adeguata informativa e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali conflitti di interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti;
- che la struttura organizzativa ed amministrativa dell'Ente, della quale ha riscontrato il costante regolare funzionamento, avvenuto nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni interne, è risultata adeguata ed idonea per assolvere con puntualità e completezza agli adempimenti

delle norme di legge e di Statuto;

- che le verifiche del Collegio hanno consentito di constatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2014;
- che la natura qualitativa e la composizione quantitativa degli attivi patrimoniali sono in linea con le disposizioni vigenti ed appaiono altresì adeguate per mantenere una equilibrata ed opportuna diversificazione del rischio;
- che le scelte gestionali del Consiglio di Amministrazione sono state sempre ispirate ed indirizzate all'accrescimento del patrimonio ed all'ottenimento di una adeguata redditività.

Ciò premesso e ritenuto di dover anche esprimere, a norma dell'art. 2409-ter, il proprio giudizio sul Bilancio d'esercizio, il Collegio riferisce inoltre quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria Relazione che accompagna il Bilancio, illustra gli aspetti e gli accadimenti più salienti della trascorsa gestione, nonché gli obiettivi perseguiti; in essa vi si espone, con chiarezza e precisione, una dettagliata analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche commentandone la dinamica, le causali delle motivazioni e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si perviene ad una approfondita disamina degli impieghi di risorse patrimoniali, precisando natura ed entità degli stessi.

Nella Nota Integrativa, precisati i criteri adottati in applicazione di prescrizioni di legge per le valutazioni e per gli accantonamenti, si illustrano in modo esauriente, anche con esplicativi analitici prospetti, le variazioni intervenute nelle varie voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

È stato inoltre esaminato il fascicolo del Bilancio di missione in cui trovano collocazione ulteriori dettagliate ed approfondite informazioni sulle risorse erogate e sulle finalità perseguite nei di-

versi settori di intervento.

Si evidenzia altresì che il bilancio è stato sottoposto a certificazione, su base volontaria, da parte della Società di revisione Deloitte&Touche spa, nella cui relazione non sono contenuti rilievi, eccezioni o richiami di informativa.

Il Collegio, verificata la completezza delle informazioni contenute nei documenti esaminati, conclude esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 ed al riparto dell'avanzo per come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Forlì, 24 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Minguzzi, 4/2
40121 Bologna
Italia

Tel: +39 051 88311
Fax: +39 051 230974
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Al Consiglio Generale della
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La presente relazione non è esente ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo da errori significativi e se rivolti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2014.

Amatori Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Pavia Roma Torino Trieste Venezia

Sede Legale: Via Testone, 28 - 40139 Milano - Capitale Sociale: Euro 1.000.000,00 i.r.
Codice Fiscale/Regione della Impresa: Milano n. 01608090154 - R.E.A. Milano n. 1710200
Pagine Web: IT00000000154

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Casa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione,

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Marco Benini
Socio

Bologna, 24 aprile 2015

Bilancio al 31 dicembre 2014 di Civitas S.r.l.

ATTIVO	31 dic. 2014	31 dic. 2013
A Crediti verso Soci		-
B Immobilizzazioni	23.043.545	18.736.713
I. Immobilizzazioni immateriali	1.680	2.520
- spese di impianto	4.200	4.200
- ammortamento	- 2.520	- 1.682
II. Immobilizzazioni materiali	23.041.865	18.734.193
- terreni e fabbricati	11.379.087	11.375.991
- ammortamento	-684.422	-639.361
- opere d'arte	131.000	131.000
- lavori in corso	11.973.515	7.866.564
- attrezzature	242.686	
C Attivo Circolante	2.454.537	2.039.455
II. Crediti	2.073.200	1.496.958
- entro 12 mesi	2.073.200	1.496.958
- oltre 12 mesi		
IV. Disponibilità liquide	388.426	542.497
D Ratei e Risconti attivi	1.859	-
Totale dell'attivo	25.507.030	20.776.168

PASSIVO		31 dic. 2014	31 dic. 2013
A	Patrimonio netto	24.529.357	20.690.242
	I. Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
	IV. Altre Riserve	23.984.719	20.148.369
	- versamenti in conto capitale	23.984.719	20.148.369
	- versamenti in conto copertura perdite	-	-
	IX. Utile (perdita) esercizio	-455.362	-458.127
D	Debiti	954.134	60.020
	- entro 12 mesi	921.397	27.464
	- oltre 12 mesi	32.737	32.558
E	Ratei e risconti passivi	23.539	25.904
	Totale del passivo	25.507.030	20.776.168
Conti d'ordine e impegni		31 dic. 2014	31 dic. 2013
	Garanzie ed impegni	-	-
	Totale conti d'ordine	-	-

CONTO ECONOMICO		31 dic. 2014	31 dic. 2013
A	Valore della Produzione		
	1) Ricavi vendite e prestazioni	179.528	171.396
	5) Altri ricavi e proventi	96.384	121.322
	Totale valore della produzione	275.912	292.718
B	Costi della Produzione		
	7) Costi per Servizi	374.465	418.467
	- servizi commerciali	-	637
	- servizi amministrativi e generali	374.465	320.654
	8) Costi per godimento di beni di terzi	216.389	200.497
	10) Ammortamenti e Svalutazioni	55.901	64.251
	a. Ammortamento imm.ni immateriali	840	840
	b. Ammortamento imm.ni materiali	45.061	53.411
	d. Svalutazione dei crediti	10.000	10.000
	14) Oneri diversi di gestione	83.256	30.180
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-730.010	-713.395
	DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-454.098	-420.677
C	Proventi e oneri finanziari		
	16) Altri proventi finanziari	843	1.226
	- proventi diversi	843	1.226
	17) Interessi e altri oneri finanziari	2.106	1.251
	- oneri diversi	2.106	1.251
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.263	-25
E	Proventi e oneri straordinari		
	20) Proventi straordinari	-	2.575
	- altri proventi straordinari	-	2.575
	21) Oneri straordinari	-	- 40.000
	- altri oneri straordinari	-	- 40.000
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-37.425
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-455.362	-458.127
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-455.362	-458.127

Bilancio al 31 dicembre 2014 di Romagna Innovazione S.c.a r.l.

ATTIVO	31 dic. 2014	31 dic. 2013
A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
I. parte richiamata	-	-
II. parte non richiamata	-	-
Totale Crediti verso Soci p/vers.ti ancora dovuti	-	-
B Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
- Immobilizzazioni immateriali	316.050	315.070
- Fondo ammortamento immobilizzazioni imm.li	310.359	306.065
Totale Immobilizzazioni immateriali	5.691	9.005
II. Immobilizzazioni materiali		
- Immobilizzazioni materiali	143.575	136.389
- Fondo ammortamento immobilizzazioni mat.li	114.553	94.349
Totale Immobilizzazioni materiali	29.022	42.040
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni	34.713	51.045
C Attivo Circolante		
I. Rimanenze	297.671	273.733
II. Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	536.666	568.461
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.400	-
Totale Crediti	541.066	568.461
III. Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	-	-
IV. Disponibilità liquide	236.247	147.515
Totale Attivo Circolante	1.074.984	989.709
D Ratei e Risconti attivi	13.999	8.986
Totale dell'attivo	1.123.696	1.049.740

PASSIVO		31 dic. 2014	31 dic. 2013
A	Patrimonio netto		
	I. Capitale sociale	100.000	100.000
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
	III. Riserva di valutazione	-	-
	IV. Riserva legale	-	-
	V. Riserve statutarie	-	-
	VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
	VII. Altre Riserve		
	- versamenti in conto aumento di capitali	772.997	787.423
	- riserva per arrotondamento unità di euro	0	2
	Totale Altre Riserve	772.997	787.425
	IX. Utile (perdita) esercizio	352.700	394.426
	Totale Patrimonio netto	520.297	492.999
B	Fondi per rischi e oneri	-	-
C	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	53.427	41.930
D	Debiti		
	I. Esigibili entro l'esercizio successivo	537.066	501.476
	Totale Debiti	537.066	501.476
E	Ratei e Risconti	12.906	13.335
	Totale del passivo	1.123.696	1.049.740

CONTO ECONOMICO		31 dic. 2014	31 dic. 2013
A	Valore della Produzione		
	1) Ricavi vendite e prestazioni	482.215	940.332
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	23.938	(344.607)
	5) Altri ricavi e proventi		
	- contributi in conto esercizio	126.831	-
	- altri ricavi e proventi	14.397	99.918
	Totale altri ricavi e proventi	141.228	99.918
	Totale valore della produzione	647.381	695.643
B	Costi della Produzione		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.801	30.240
	7) per servizi	429.847	424.921
	8) per godimento di beni di terzi	8.116	6.865
	9) per il personale		
	a. salari e stipendi	318.240	331.768
	b. oneri sociali	108.882	111.139
	c. trattamento di fine rapporto	15.611	17.070
	e. altri costi	550	1.855
	Totale costi per il personale	443.283	461.832
	10) Ammortamenti e Svalutazioni		
	a. Ammortamento imm.ni immateriali	4.294	25.565
	b. Ammortamento imm.ni materiali	20.204	23.567
	d. Svalutazione dei crediti (att.circ.) e disponibilità liqui.	70.000	100.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	94.498	149.132
	14) Oneri diversi di gestione	11.222	5.523
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.003.767	1.078.513
	DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(356.386)	(382.870)
C	Proventi e oneri finanziari		
	16) Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)		
	d. proventi finanziari diversi dai precedenti		
	- da altri	117	115
	Totale proventi finanziari diversi dai precedenti	117	115
	17.bis) Utili e perdite su cambi	0	(8)
	15+16-17+17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZ.	117	107
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E	Proventi e oneri straordinari		
	20) Proventi straordinari		
	- altri proventi straordinari	1.700	589
	21) Oneri straordinari		
	- altri oneri straordinari	2.066	12.252
	20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(366)	(11.663)
	A-B+C+D+E RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(356.635)	(394.426)
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(352.700)	(394.426)

Estratto della delibera del Consiglio Generale del 30 aprile 2015

Il Consiglio Generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 10 aprile 2015, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2014 predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 27 marzo 2015;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei Soci sulla medesima bozza in data 27 aprile 2015,

deliberare, con voto unanime, l'approvazione al progetto integrale di Bilancio 2014 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio:	€ 15.817.110
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
• accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	€ 3.163.422
• erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	€ 8.740.052
• accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	€ 421.790
• accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 37.970
• accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 3.453.876

Nel contempo, il Consiglio Generale dispone la trasmissione del Bilancio 2014 all'Autorità di Vigilanza ed invita la stessa struttura a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente
Il Segretario Generale



Predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2015.
Parere favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2015.
Approvato in via definitiva dal Consiglio Generale in data 30 aprile 2015.